



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
MACERATA

RASSEGNA STAMPA

GRAZIA VARISCO

TITOLO DI ACCADEMICO ONORARIO
PREMIO SVOBODA AL TALENTO ARTISTICO E CREATIVO

23 aprile ore 10.30

Auditorium della Biblioteca Mozzi Borgetti di Macerata.

e mostra personale dal titolo

Esperienze d'Arte in gioco

a cura di Vittoria Coen

GABA.MC

Galleria dell'Accademia di Belle Arti di Macerata

dal 23 aprile al 10 giugno



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
MACERATA

AUDITORIUM BIBLIOTECA
MOZZI BORGETTI

23 APRILE 2024
ORE 10,30



Ministero
dell'Università
e della Ricerca

TITOLO DI ACCADEMICO
ONORARIO
GRAZIA VARISCO

GABA.MC ORE 12,30
INAUGURAZIONE MOSTRA

Grazia Varisco
Esperienze d'Arte in gioco

a cura di Vittoria Coen

Macerata Piazza Vittorio Veneto, 2





**ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
MACERATA**

DATA	TITOLO - LINK	TESTATA	MEZZO
30.03.2024	GRAZIA VARISCO. ESPERIENZE D'ARTE IN GIOCO http://www.arte.it/calendario-arte/macerata/mostra-grazia-varisco-esperienze-d-arte-in-gioco-96911	arte.it	Web
30.03.2024	GRAZIA VARISCO. ESPERIENZE D'ARTE IN GIOCO https://www.juliet-artmagazine.com/events/grazia-varisco-esperienze-darte-in-gioco/	juliet-artmagazine.com	Web
30.03.2024	GRAZIA VARISCO. ESPERIENZE D'ARTE IN GIOCO https://www.itinerarinellarte.it/it/mostre/grazia-varisco-esperienze-d-arte-in-gioco-8613	itinerarinellarte.it	Web
30.03.2024	TITOLO DI ACCADEMICO ONORARIO https://www.itinerarinellarte.it/it/eventi/titolo-di-accademico-onorario-e-premio-svoboda-al-talento-artistico-e-creativo-a-grazia-varisco-8614	itinerarinellarte.it	Web
01.04.2024	GRAZIA VARISCO. ESPERIENZE D'ARTE IN GIOCO https://service.exibart.com/comunicati-stampa/grazia-varisco-esperienze-darte-in-gioco/	service.exibart.com	Web
04.04.2024	L'OMAGGIO DELL'ACCADEMIA A GRAZIA VARISCO https://www.ilrestodelcarlino.it/macerata/cronaca/lomaggio-dellaccademia-a-grazia-varisco-bccb7202	Ilrestodelcarlino.it	Web
04.04.2024	L'OMAGGIO DELL'ACCADEMIA A GRAZIA VARISCO	Il Resto del Carlino - MC	Carta Stampata
04.04.2024	GRAZIA VARISCO. ESPERIENZE D'ARTE IN GIOCO https://www.exibart.com/evento-arte/grazia-varisco-esperienze-darte-in-gioco/	exibart.com	Web
15.04.2024	GRAZIA VARISCO ACCADEMICO ONORARIO https://agenparl.eu/2024/03/29/grazia-varisco-accademico-onorario-abamc-e-mostra_23-04-24/	agenparl.eu	Web
15.04.2024	PREMIO SVOBODA A GRAZIA VARISCO https://m.cronachemaceratesi.it/2024/04/15/premio-svoboda-a-grazia-varisco-e-alle-sue-esperienze-di-arte-in-gioco/1848376/	m.cronachemaceratesi.it	Web
15.04.2024	GRAZIA VARISCO. ESPERIENZE D'ARTE IN GIOCO https://www.finestresullarte.info/mostre/mostra-grazia-varisco-esperienze-d-arte-in-gioco-macerata	finestresullarte.info	Web
17.04.2024	GRAZIA VARISCO ACCADEMICO ONORARIO https://lafolla.it/archivio/page.php?w=27993	lafolla.it	Web
21.04.2024	GRAZIA VARISCO ACCADEMICO ONORARIO https://www.giornalelora.it/grazia-varisco-accademico-onorario-abamc-e-mostra/	giornalelora.it	Web



**ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
MACERATA**

21.04.2024	GRAZIA VARISCO. ESPERIENZE D'ARTE IN GIOCO https://segnonline.it/events/grazia-varisco-esperienze-darte-in-gioco/	segnonline.it	Web
22.04.2024	GRAZIA VARISCO. ESPERIENZE D'ARTE IN GIOCO http://www.artribune.com/mostre-evento-arte/grazia-varisco-esperienze-darte-in-gioco/	artribune.com	Web
23.04.2024	L'ARTISTA GRAZIA VARISCO ACCADEMICA ONORARIA https://www.cronachemaceratesi.it/2024/04/23/lartista-grazia-varisco-accademica-onoraria-a-macerata/1851085/	m.cronachemaceratesi.it	Web
23.04.2024	ACCADEMIA DI BELLE ARTI CELEBRA LA CARRIERA DI GRAZIA VARISCO https://www.rainews.it/tgr/marche/video/2024/04/accademia-belle-arti-macerata-celebra-carriera-grazia-varisco-a5fa671d-921f-452a-9340-406870068e4e.html	rainews.it	TV
24.04.2024	OMAGGIO A GRAZIA VARISCO. GRANDE TALENTO CREATIVO https://www.ilrestodelcarlino.it/macerata/cronaca/omaggio-a-grazia-varisco-grande-talento-creativo-c8952011	ilrestodelcarlino.it	Web
24.04.2024	OMAGGIO A GRAZIA VARISCO. GRANDE TALENTO CREATIVO	Il Resto del Carlino -MC	Carta Stampata
26.04.2024	IL GIOCO SECONDO GRAZIA VARISCO https://www.artuu.it/il-gioco-secondo-grazia-varisco-a-macerata/	artuu.it	Web
30.04.2024	GRAZIA VARISCO. ESPERIENZE D'ARTE IN GIOCO https://www.pikasuk.com/grazia-varisco-esperienze-darte-in-gioco-pikasuk-artenews/	pikasuk.com	Web
09.05.2024	A MACERATA UNA MOSTRA RIPERCORRE LA CARRIERA DI GRAZIA VARISCO https://www.la-notizia.net/2024/05/09/a-macerata-una-mostra-ripercorre-la-carriera-di-grazia-varisco/	lanotizia.net	Web
26.05.2024	GRAZIA VARISCO. 10 OPERE DI ARTE CINETICA https://www.finestresullarte.info/arte-e-artisti/grazia-varisco-10-opere-arte-cinetica-anni-sessanta-italia	finestresull'arte.info	Web
04.06.2024	UN'ACCADEMIA PER DIVENTARE DOTTORI IN ARTE	Il Giornale dell'Arte	Carta Stampata



**ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
MACERATA**

Diffusione Mezzi di comunicazione dell'Accademia di Belle Arti di Macerata

Sito dell'Accademia di Belle Arti di Macerata	GABA.MC GRAZIA VARISCO. ESPERIENZE D'ARTE IN GIOCO https://www.abamc.it/gaba-mc/item/esperienze-darte-in-gioco
Sito dell'Accademia di Belle Arti di Macerata	ACCADEMICI ONORARI. GRAZIA VARISCO https://www.abamc.it/accademia/accademici-onorari/item/grazia-varisco
ABAMC Web Dirette Youtube	TITOLO ACCADEMICO ONORARIO GRAZIA VARISCO https://www.youtube.com/watch?v=i0H8SO89uhw
ABAMC Web Dirette Youtube	GRAZIA VARISCO. ACCADEMICO ONORARIO 2024 E MOSTRA ESPERIENZE D'ARTE IN GIOCO https://www.youtube.com/watch?v=9v8wwlVgDxg

sabato 30 marzo 2024

[HOME](#)[NOTIZIE](#)[GUIDE](#)[MOSTRE](#)[FOTO](#)[VIDEO](#)[SPECIALI](#)[ARCHIVIO](#)[HOME > MOSTRE](#)

GRAZIA VARISCO. ESPERIENZE D'ARTE IN GIOCO

[Posta](#)[Salva](#)

Grazia Varisco, Arte Coronavirus 1, 2020, collage senza colla. Pinzage, cm.77x106. Archivio Varisco | Ph. Thomas Libis

Dal 23 Aprile 2024 al 02 Giugno 2024

MACERATA

LUOGO: GABA.MC - Galleria dell'Accademia di Belle Arti di Macerata

INDIRIZZO: Piazza Vittorio Veneto 7

ORARI: mart.-sab 16.30 -19.30

CURATORI: Vittoria Coen

COSTO DEL BIGLIETTO: ingresso gratuito

TELEFONO PER INFORMAZIONI: +39 0733 405111

SITO UFFICIALE: <http://www.abamc.it>

CONFERIMENTO DEL TITOLO DI ACCADEMICO ONORARIO

PREMIO SVOBODA AL TALENTO ARTISTICO E CREATIVO

GRAZIA VARISCO

Auditorium della Biblioteca Mozzi Borgetti

Sala Castiglioni

Il giorno martedì 23 aprile alle 10.30, con la Laudatio della Direttrice Rossella Ghezzi e della professoressa Vittoria Coen, interverrà il Presidente dell'Accademia di Belle Arti di Macerata professor Gianni Dessì.

A seguire verrà inaugurata alle 12.30 la mostra personale dell'artista **Grazia Varisco** intitolata **Esperienze d'arte in gioco** nello spazio della GABA.MC, la galleria dell'Accademia di Belle Arti di Macerata. La mostra nasce, infatti, nel contesto del 'Titolo di Accademico Onorario' e Premio Svoboda al talento artistico e creativo, che verrà conferito all'artista milanese, protagonista assoluta della ricerca che ha caratterizzato, fra l'altro, uno dei periodi più importanti della sperimentazione nazionale e internazionale, tra gli anni Sessanta e Settanta.

Esperienze d'Arte in gioco è la cifra distintiva di un'artista come Grazia Varisco che considera il gioco come fondamento di cultura, mettendo in risalto tutta la vitalità di una ricerca continua e coerente, superando gli schemi di una convenzionale distanza tra opera e pubblico. L'esperienza sensoriale, infatti, il toccare l'opera, il farsi coinvolgere, rappresenta un linguaggio poetico perseguito con interesse, dal progetto, fino al risultato finale emozionante e lucido che Grazia Varisco ci regala costantemente. La mostra descrive

un percorso che si articola diacronicamente tra gli anni Sessanta e le più recenti sperimentazioni. Forza e leggerezza giocano attraverso modulazioni e variazioni per quello che potrebbe definirsi un concerto nello spazio. Questa antologica esprime la consequenzialità che, da un lavoro all'altro, si concretizza in un unico pensiero e in un significativo segno. Sono esposti circa venti lavori che dialogano con il luogo, e che mostrano un ventaglio di esperienze a sorpresa della sua poliedrica e ricca produzione.

La mostra, curata da Vittoria Coen, docente presso l'Accademia di Belle Arti di Macerata e storica dell'arte, sarà accompagnata da una pubblicazione delle opere esposte.

Grazia Varisco nasce a Milano il 5 ottobre 1937. Dal 1956 al 1960 frequenta l'Accademia di Belle Arti di Brera, allieva di Achille Funi. Dal 1960, attiva nella ricerca artistica come esponente del Gruppo T di Milano, partecipa alle manifestazioni Miriorama, alle mostre di arte cinetica e programmata e a quelle del Movimento Internazionale Nouvelle Tendance. Conclusa l'esperienza di gruppo, dalla metà degli anni Sessanta, Grazia Varisco continua la sperimentazione e l'attività espositiva in modo autonomo e partecipa a importanti rassegne nazionali (Biennale di Venezia 1964 e 1986) e internazionali. Dal 1979-80 si impegna nell'attività didattica e dal 1981 al 2007 è titolare della cattedra di Teoria della percezione all'Accademia di Brera a Milano. Nel 2007, su segnalazione dell'Accademia di San Luca, riceve dal Presidente Giorgio Napolitano il Premio nazionale Presidente della Repubblica per la scultura, e viene nominata "Accademico di San Luca". Nel 2018 riceve dall'Accademia dei Lincei il premio A. Feltrinelli per le Arti Visive. Nel 2022 è invitata a partecipare per la terza volta alla Biennale di Venezia. Sue opere figurano in musei e collezioni pubbliche e private in Italia e all'estero, fra le quali, il Museum of Modern Art di New York, il Centre Pompidou di Parigi, la Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, il MAMbo di Bologna, il Museo del '900 a Milano, Fondazione Prada, Le Gallerie d'Italia. Nello stesso anno la città di Milano le dedica una mostra personale antologica a Palazzo Reale. Grazia Varisco vive e lavora a Milano.

SCARICA IL COMUNICATO IN PDF

GRAZIA VARISCO · GABA MC GALLERIA DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI MACERATA

Posta Salva

Condividi questa pagina

Aumenta la dimensione del testo

Diminuisci la dimensione del testo

COMMENTI

Invia per email

Stampa

Rss

Cerca

ARTISTI



ALIGI SASSU

OPERE



CRISTO E LE TRE MARIE

ALFONSO LOMBARDI
CHIESA DI SAN PIETRO

LUOGHI



PALAZZO REALE

MILANO

NOTIZIE

Gli appuntamenti dal 25 al 31 marzo
">
29/03/2024

La settimana di Pasqua in tv, da Michelangelo a Cambellotti

Dal 12 al 14 aprile la fiera d'arte di Milano
">
MILANO | 29/03/2024

"No Time No Space". Tutte le novità di miart 2024

ROMA | 28/03/2024

Da Raffaello a Tiziano, 50 gioielli della Galleria Borghese traslocano a Palazzo Barberini

MOSTRE

Dal 27/03/2024 al 16/06/2024
ROMA | SCUDERIE DEL QUIRINALE

Napoli Ottocento. Degas, Fortuny, Gemitto, Mancini, Morelli, Palizzi, Sargent, Turner

Dal 22/03/2024 al 14/07/2024
GENOVA | PALAZZO DUCALE

Sebastião Salgado. Aqua Mater

Dal 20/03/2024 al 19/05/2024
ROMA | PALAZZO ESPOSIZIONI ROMA

VLADIMIR RADUNSKY

[LEGGI TUTTO >](#)

GUIDE

FIRENZE | OPERA

Sacrestia

PALERMO | CHIESA

Chiesa di Santa Maria di Gesù

FIRENZE | LOCALE

Cuculia

MILANO | OPERA

Cripta

[LEGGI TUTTO >](#)

INFO

Chi siamo

Manifesto

Canali e APP

I nostri partner

Comunicati stampa

Contatti e crediti



CONTEMPORARY ART MAGAZINE
SINCE 1980

JULIET



RECENSIONI

INTERVISTE

FOCUS

STUDIO VISIT

EVENTI

CHI SIAMO

ABBONAMENTI

PUBBLICITÀ

CONTATTI



GRAZIA VARISCO Esperienze d'Arte in gioco

in JULIET ART MAGAZINE • 23 APRILE 2024



Data / Ora

Date(s) - 25/04/2024

Tutto il giorno

Luogo

GABA_MC - Galleria dell'Accademia di Belle Arti di Macerata

Categorie

[TUTTI GLI EVENTI](#)

In occasione dell'inaugurazione dell'Anno Accademico 2023/24 dell'Accademia di Belle Arti di Macerata

verrà conferito a **GRAZIA VARISCO**

il **TITOLO DI ACCADEMICO ONORARIO – PREMIO SVOBODA AL TALENTO ARTISTICO E CREATIVO**.

La cerimonia con Laudatio è fissata il **25 aprile alle ore 10.30 Auditorium della Biblioteca Mozzi Borgetti di Macerata**.

Alle **12.30** si inaugura la mostra personale dal titolo

GRAZIA VARISCO

Esperienze d'Arte in gioco

a cura di Vittoria Coen

Il giorno martedì 23 aprile, con la Laudatio della Direttrice Rossella Ghezzi e della professoressa Vittoria Coen, interverrà il Presidente dell'Accademia di Belle Arti di Macerata professor Gianni Dessì.

A seguire verrà inaugurata la mostra personale dell'artista Grazia Varisco intitolata *Esperienze d'arte in gioco* nello spazio della GABA.MC, la galleria dell'Accademia di Belle Arti di Macerata. La mostra nasce, infatti, nel contesto del 'Titolo di Accademico Onorario' e Premio Svoboda al talento artistico e creativo, che verrà conferito all'artista milanese, protagonista assoluta della ricerca che ha caratterizzato, fra l'altro, uno dei periodi più importanti della sperimentazione nazionale e internazionale, tra gli anni Sessanta e Settanta.

Esperienze d'Arte in gioco è la cifra distintiva di un'artista come Grazia Varisco che considera il gioco come fondamento di cultura, mettendo in risalto tutta la vitalità di una ricerca continua e coerente, superando gli schemi di una convenzionale distanza tra opera e pubblico. L'esperienza sensoriale, infatti, il toccare l'opera, il farsi coinvolgere, rappresenta un linguaggio poetico perseguito con interesse, dal progetto, fino al risultato finale emozionante e lucido che Grazia Varisco ci regala costantemente. La mostra descrive un percorso che si articola diacronicamente tra gli anni Sessanta e le più recenti sperimentazioni. Forza e leggerezza giocano attraverso modulazioni e variazioni per quello che potrebbe definirsi un concerto nello spazio. Questa antologica esprime la consequenzialità che, da un lavoro all'altro, si concretizza in un unico pensiero e in un significativo segno. Sono esposti circa venti lavori che dialogano con il luogo, e che mostrano un ventaglio di esperienze a sorpresa della sua poliedrica e ricca produzione.

La mostra, curata da Vittoria Coen, docente presso l'Accademia di Belle Arti di Macerata e storica dell'arte, sarà accompagnata da una pubblicazione delle opere esposte.

CENNI BIOGRAFICI

Grazia Varisco nasce a Milano il 5 ottobre 1937. Dal 1956 al 1960 frequenta l'Accademia di Belle Arti di Brera, allieva di Achille Funi. Dal 1960, attiva nella ricerca artistica come esponente del Gruppo T di Milano, partecipa alle manifestazioni Miriorama, alle mostre di arte cinetica e programmata e a quelle del Movimento Internazionale Nouvelle Tendence. Conclusa l'esperienza di gruppo, dalla metà degli anni Sessanta, Grazia Varisco continua la sperimentazione e l'attività espositiva in modo autonomo e partecipa a importanti rassegne

nazionali (Biennale di Venezia 1964 e 1986) e internazionali. Dal 1979-80 si impegna nell'attività didattica e dal 1981 al 2007 è titolare della cattedra di Teoria della percezione all'Accademia di Brera a Milano. Nel 2007, su segnalazione dell'Accademia di San Luca, riceve dal Presidente Giorgio Napolitano il Premio nazionale Presidente della Repubblica per la scultura, e viene nominata "Accademico di San Luca". Nel 2018 riceve dall'Accademia dei Lincei il premio A. Feltrinelli per le Arti Visive. Nel 2022 è invitata a partecipare per la terza volta alla Biennale di Venezia. Sue opere figurano in musei e collezioni pubbliche e private in Italia e all'estero, fra le quali, il Museum of Modern Art di New York, il Centre Pompidou di Parigi, la Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, il MAMbo di Bologna, il Museo del '900 a Milano, Fondazione Prada, Le Gallerie d'Italia. Nello stesso anno la città di Milano le dedica una mostra personale antologica a Palazzo Reale.

Grazia Varisco vive e lavora a Milano.

INFORMAZIONI

CONFERIMENTO DEL TITOLO DI ACCADEMICO ONORARIO

PREMIO SVOBODA AL TALENTO ARTISTICO E CREATIVO

GRAZIA VARISCO

Cerimonia | martedì 23 aprile ore 10.30

Auditorium della Biblioteca Mozzi Borgetti

Sala Castiglioni

Piazza Vittorio Veneto 2 (MC)

GRAZIA VARISCO. ESPERIENZE D'ARTE IN GIOCO

Mostra personale a cura di Vittoria Coen

23 aprile – 02 giugno 2024

Inaugurazione 23 aprile ore 12.30

GABA.MC – Galleria dell'Accademia di Belle Arti di Macerata

Piazza Vittorio Veneto 7 (MC)

Ingresso libero

Orari: mart.-sab 16.30 -19.30

HOME ([HTTPS://WWW.ITINERARINELLARTE.IT/](https://www.itinerarinellarte.it/)) / MOSTRE ([HTTPS://WWW.ITINERARINELLARTE.IT/IT/MOSTRE](https://www.itinerarinellarte.it/it/mostre))
/ ARTE CONTEMPORANEA ([HTTPS://WWW.ITINERARINELLARTE.IT/IT/MOSTRE/ARTE-CONTEMPORANEA](https://www.itinerarinellarte.it/it/mostre/arte-contemporanea))

Grazia Varisco. Esperienze d'Arte in gioco

QUANDO: 23/04/2024 - 02/06/2024 evento concluso

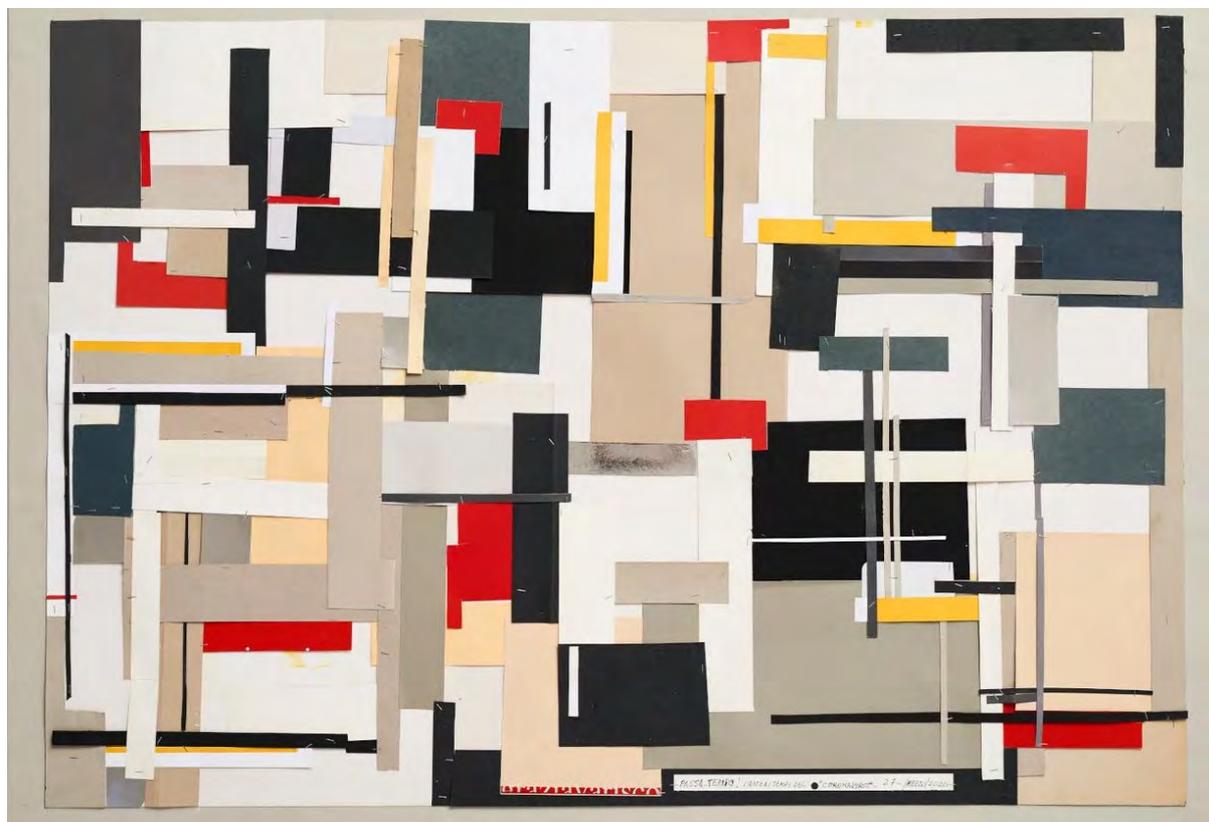
LUOGO: Macerata, GABA.MC – Galleria dell'Accademia di Belle Arti (<https://www.itinerarinellarte.it/it/mappa-eventi?addr=macerata>)

REGIONE: Marche (<https://www.itinerarinellarte.it/it/mostre/marche>)

[arte contemporanea \(https://www.itinerarinellarte.it/it/mostre/arte-contemporanea\)](https://www.itinerarinellarte.it/it/mostre/arte-contemporanea)

[mostre a macerata \(https://www.itinerarinellarte.it/it/mostre/macerata\)](https://www.itinerarinellarte.it/it/mostre/macerata)

[grazia varisco \(https://www.itinerarinellarte.it/it/tags/grazia-varisco\)](https://www.itinerarinellarte.it/it/tags/grazia-varisco)



Il giorno **martedì 23 aprile**, all'Accademia di Belle Arti di Macerata in occasione dell'inaugurazione dell'Anno Accademico 2023/24 **verrà conferito a Grazia Varisco (<https://www.itinerarinellarte.it/it/artisti/grazia-varisco-0031>) il titolo di Accademico Onorario Premio Svoboda al talento artistico e creativo**, con la Laudatio della Direttrice Rossella Ghezzi e della professoressa Vittoria Coen e intervento del Presidente dell'Accademia di Belle Arti di Macerata professor Gianni Dessì.

A seguire verrà inaugurata la **mostra personale** dell'artista **Grazia Varisco** intitolata **Esperienze d'arte in gioco** nello spazio della **GABA.MC**, la **galleria dell'Accademia di Belle Arti di Macerata**. La mostra nasce, infatti, nel contesto del *'Titolo di Accademico Onorario' e Premio Svoboda al talento artistico e creativo*, che verrà conferito all'artista milanese, protagonista assoluta della ricerca che ha caratterizzato, fra l'altro, uno dei periodi più importanti della sperimentazione nazionale e internazionale, tra gli anni Sessanta e Settanta.

Esperienze d'Arte in gioco è la cifra distintiva di un'artista come **Grazia Varisco** che considera il gioco come fondamento di cultura, mettendo in risalto tutta la vitalità di una ricerca continua e coerente, superando gli schemi di una convenzionale distanza tra opera e pubblico. L'esperienza sensoriale, infatti, il toccare l'opera, il farsi coinvolgere, rappresenta un linguaggio poetico perseguito con interesse, dal progetto, fino al risultato finale emozionante e lucido che Grazia Varisco ci regala costantemente.

La mostra descrive un percorso che **si articola diacronicamente tra gli anni Sessanta e le più recenti sperimentazioni**. Forza e leggerezza giocano attraverso modulazioni e variazioni per quello che potrebbe definirsi un concerto nello spazio. Questa antologica esprime la consequenzialità che, da un lavoro all'altro, si concretizza in un unico pensiero e in un significativo segno. Sono esposti circa venti lavori che dialogano con il luogo, e che mostrano un ventaglio di esperienze a sorpresa della sua poliedrica e ricca produzione.

La mostra, curata da **Vittoria Coen**, docente presso l'Accademia di Belle Arti di Macerata e storica dell'arte, sarà accompagnata da una **pubblicazione** delle opere esposte....

[leggi il resto dell'articolo»](#)

Titolo di Accademico Onorario e Premio Svoboda al talento artistico e creativo a Grazia Varisco

QUANDO: 23/04/2024

evento concluso

LUOGO: Macerata, Biblioteca Mozzi Borgetti (<https://www.itinerarinellarte.it/it/mappa-eventi?addr=macerata>)

REGIONE: Marche (<https://www.itinerarinellarte.it/it/eventi/marche>)

[incontri e cultura \(https://www.itinerarinellarte.it/it/eventi/incontri-e-cultura\)](https://www.itinerarinellarte.it/it/eventi/incontri-e-cultura)

[eventi e spettacoli a macerata \(https://www.itinerarinellarte.it/it/eventi/macerata\)](https://www.itinerarinellarte.it/it/eventi/macerata)

[grazia varisco \(https://www.itinerarinellarte.it/it/tags/grazia-varisco\)](https://www.itinerarinellarte.it/it/tags/grazia-varisco)

Il giorno martedì **23 aprile**, all'Accademia di Belle Arti di Macerata in occasione dell'inaugurazione dell'Anno Accademico 2023/24 **verrà conferito a Grazia Varisco (<https://www.itinerarinellarte.it/it/artisti/grazia-varisco-0031>) il titolo di Accademico Onorario Premio Svoboda al talento artistico e creativo**, con la Laudatio della Direttrice Rossella Ghezzi e della professoressa Vittoria Coen e intervento del Presidente dell'Accademia di Belle Arti di Macerata professor Gianni Dessi.

Il riconoscimento verrà conferito all'artista milanese, protagonista assoluta della ricerca che ha caratterizzato, fra l'altro, uno dei periodi più importanti della sperimentazione nazionale e internazionale, tra gli anni Sessanta e Settanta.

La cerimonia è prevista per **martedì 23 aprile ore 10.30** nell'Auditorium della Biblioteca Mozzi Borgetti - Sala Castiglioni.

A seguire verrà inaugurata la mostra personale dell'artista **Grazia Varisco** intitolata ***Esperienze d'arte in gioco*** ([/it/mostre/grazia-varisco-esperienze-d-arte-in-gioco-8613](#)) nello spazio della GABA.MC, la galleria dell'Accademia di **Belle Arti** di Macerata.

CENNI BIOGRAFICI

Grazia Varisco nasce a Milano il 5 ottobre 1937. Dal 1956 al 1960 frequenta l'Accademia di Belle Arti di Brera, allieva di Achille Funi. Dal 1960, attiva nella ricerca artistica come esponente del Gruppo T di Milano, partecipa alle manifestazioni Miriorama, alle mostre di arte cinetica e programmata e a quelle del Movimento Internazionale Nouvelle Tendance. Conclusa l'esperienza di gruppo, dalla metà degli anni Sessanta, Grazia Varisco continua la sperimentazione e l'attività espositiva in modo autonomo e partecipa a importanti rassegne nazionali (Biennale di Venezia 1964 e 1986) e internazionali. Dal 1979-80 si impegna nell'attività didattica e dal 1981 al 2007 è titolare della cattedra di Teoria della percezione all'Accademia di Brera a Milano. Nel 2007, su segnalazione dell'Accademia di San Luca, riceve dal Presidente Giorgio Napolitano il Premio nazionale Presidente della Repubblica per la scultura, e viene nominata "Accademico di San Luca". Nel 2018 riceve dall'Accademia dei Lincei il premio A. Feltrinelli per le Arti Visive. Nel 2022 è invitata a partecipare per la terza volta alla Biennale di Venezia. Sue opere figurano in musei e collezioni pubbliche e private in Italia e all'estero, fra le quali, il Museum of Modern Art di New York, il Centre Pompidou di Parigi, la Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, il MAMbo di Bologna, il Museo del '900 a Milano, Fondazione Prada, Le Gallerie d'Italia. Nello stesso anno la città di Milano le dedica una mostra personale antologica a Palazzo Reale. Grazia Varisco vive e lavora a Milano.



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
MACERATA

AUDITORIUM BIBLIOTECA
MOZZI BORGETTI

23 APRILE 2024
ORE 10,30



Ministero
dell'Università
e della Ricerca

TITOLO DI ACCADEMICO ONORARIO GRAZIA VARISCO

GABA.MC ORE 12,30
INAUGURAZIONE MOSTRA

Grazia Varisco Esperienze d'Arte in gioco

a cura di Vittoria Coen

Macerata Piazza Vittorio Veneto, 2



[torna ai comunicati stampa](#)

Grazia Varisco, Esperienze d'arte in gioco

Arte

Piazza Vittorio Veneto , 7 , Macerata, MC, 62100, Italia

23/04/2024 - 02/06/2024

Grazia Varisco è l'Accademico Onorario 2024 dell'Accademia di Belle Arti di Macerata. La cerimonia cum Laudatio si svolgerà il 23 aprile alle ore 10.30. Segue l'apertura della mostra a cura di Vittoria Coen.

[Il Resto del Carlino](#) [Macerata](#) [Cronaca](#) [L'omaggio dell'Accademia a ...](#)

L'omaggio dell'Accademia a Grazia Varisco

Grazia Varisco, vincitrice del premio Svoboda, inaugura la mostra "Esperienze d'arte in gioco" alla Gaba. L'artista milanese esplora il legame tra opera e pubblico attraverso una ricerca poetica e coinvolgente, che spazia dagli anni Sessanta alle sperimentazioni più recenti. La mostra, curata da Vittoria Coen, offre un percorso diacronico e sarà accompagnata da una pubblicazione delle opere esposte.

Grazia Varisco, milanese classe '37, vincitrice del premio Svoboda e attribuita del titolo di accademico onorario, avrà dedicata la personale "Esperienze d'arte in gioco" nello spazio della Gaba. L'Abam inaugura così il suo nuovo anno accademico. Il 23 aprile alle 10.30 all'auditorium della Mozzi Borgetti è prevista una cerimonia a cui seguirà, alle 12.30, l'inaugurazione della mostra. "Esperienze d'arte in gioco" è la cifra distintiva di un'artista come Grazia Varisco che considera il gioco come fondamento di cultura, mettendo in risalto tutta la vitalità di una ricerca continua e coerente, superando gli schemi di una convenzionale distanza tra opera e pubblico. L'esperienza sensoriale, infatti, il toccare l'opera, il farsi coinvolgere, rappresenta un linguaggio poetico perseguito con interesse, dal progetto, fino al risultato finale emozionante e lucido che l'artista, allieva di Achille Funi all'accademia di Brera, ci regala costantemente. La mostra descrive un percorso che si articola diacronicamente tra gli anni Sessanta e le più recenti sperimentazioni. La mostra, curata da Vittoria Coen, docente dell'Accademia di belle arti di Macerata e storica dell'arte, sarà accompagnata da una pubblicazione delle opere esposte.

exibart

ACCADEMIA DI BELLE ARTI MACERATA

AUDITORIUM BIBLIOTECA MOZZI BORGETTI

23 APRILE 2024 ORE 10.30

Ministero dell'Università e della Ricerca

TITOLO DI ACCADEMICO
ONORARIO
GRAZIA VARISCO

GABA MC ORE 12.30
INAUGURAZIONE MOSTRA

Grazia Varisco
Esperienze d'Arte in gioco
a cura di Vittorie Coen

*Macerata Piazza Vittorio Veneto, 2



GRAZIA VARISCO – Esperienze d'Arte in gioco

Grazia Varisco è l'Accademico Onorario 2023 dell'Accademia di Belle Arti di Macerata. La cerimonia cum Laudatio si svolgerà il 23 aprile alle ore 10.30 alla Biblioteca Mozzi Borgetti. Alle ore 12.30 alla GABA.MC inaugura la mostra Grazia Varisco, Esperienza d'arte in gioco, a cura di Vittoria Coen.

Comunicato stampa —

Segnala l'evento

Il giorno martedì 23 aprile, con la Laudatio della Direttrice Rossella Ghezzi e della professoressa Vittoria Coen, interverrà il Presidente dell'Accademia di Belle Arti di Macerata professor Gianni Dessì.

A seguire verrà inaugurata la mostra personale dell'artista Grazia Varisco intitolata Esperienze d'arte in gioco nello spazio della GABA.MC, la galleria dell'Accademia di Belle Arti di Macerata. La mostra nasce, infatti, nel contesto del 'Titolo di Accademico Onorario' e Premio Svoboda al talento artistico e creativo, che verrà conferito all'artista milanese, protagonista assoluta della ricerca che ha caratterizzato, fra l'altro, uno dei periodi più importanti della sperimentazione nazionale e internazionale, tra gli anni Sessanta e Settanta. Esperienze d'Arte in gioco è la cifra distintiva di un'artista come Grazia Varisco che considera il gioco come fondamento di cultura, mettendo in risalto tutta la vitalità di una ricerca continua e coerente, superando gli schemi di una convenzionale distanza tra opera e pubblico. L'esperienza sensoriale, infatti, il toccare l'opera, il farsi coinvolgere, rappresenta un linguaggio poetico perseguito con interesse, dal progetto, fino al risultato finale emozionante e lucido che Grazia Varisco ci regala costantemente. La mostra descrive un percorso che si articola diacronicamente tra gli anni Sessanta e le più recenti sperimentazioni. Forza e leggerezza giocano attraverso modulazioni e variazioni per quello che potrebbe definirsi un concerto nello spazio. Questa antologica esprime la consequenzialità che, da un lavoro all'altro, si concretizza in un unico pensiero e in un significativo segno. Sono esposti circa venti lavori che dialogano con il luogo, e che mostrano un ventaglio di esperienze a sorpresa della sua poliedrica e ricca produzione.

La mostra, curata da Vittoria Coen, docente presso l'Accademia di Belle Arti di Macerata e storica dell'arte, sarà accompagnata da una pubblicazione delle opere esposte.

CENNI BIOGRAFICI

Grazia Varisco nasce a Milano il 5 ottobre 1937. Dal 1956 al 1960 frequenta l'Accademia di Belle Arti di Brera, allieva di Achille Funi. Dal 1960, attiva nella ricerca artistica come esponente del Gruppo T di Milano, partecipa alle manifestazioni Miriorama, alle mostre di arte cinetica e programmata e a quelle del Movimento Internazionale Nouvelle Tendance. Conclusa l'esperienza di gruppo, dalla metà degli anni Sessanta, Grazia Varisco continua la sperimentazione e l'attività espositiva in modo autonomo e partecipa a importanti rassegne nazionali (Biennale di Venezia 1964 e 1986) e internazionali. Dal 1979-80 si impegna

nell'attività didattica e dal 1981 al 2007 è titolare della cattedra di Teoria della percezione all'Accademia di Brera a Milano. Nel 2007, su segnalazione dell'Accademia di San Luca, riceve dal Presidente Giorgio Napolitano il Premio nazionale Presidente della Repubblica per la scultura, e viene nominata "Accademico di San Luca". Nel 2018 riceve dall'Accademia dei Lincei il premio A. Feltrinelli per le Arti Visive. Nel 2022 è invitata a partecipare per la terza volta alla Biennale di Venezia. Sue opere figurano in musei e collezioni pubbliche e private in Italia e all'estero, fra le quali, il Museum of Modern Art di New York, il Centre Pompidou di Parigi, la Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, il MAMbo di Bologna, il Museo del '900 a Milano, Fondazione Prada, Le Gallerie d'Italia. Nello stesso anno la città di Milano le dedica una mostra personale antologica a Palazzo Reale.

Grazia Varisco vive e lavora a Milano.



Vai al navigatore dell'arte

23

APRILE 2024

GRAZIA VARISCO – Esperienze d'Arte in gioco

Dal 23 aprile al 02 giugno 2024

ARTE CONTEMPORANEA

Location

GABA.MC – GALLERIA DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI
Macerata, Piazza Vittorio Veneto, 7, (Macerata)

Orario di apertura

da martedì a sabato ore 16.30 - 19.30

Vernissage

23 Aprile 2024, 12.30

Sito web

<https://www.exibart.com/evento-arte/grazia-varisco-esperienze-darte-in-gioco/>

AGENPARL ITALIA

GRAZIA VARISCO ACCADEMICO ONORARIO ABAMC e mostra_23.04.24



By — 29 Marzo 2024  Nessun commento  1 Min Read



(AGENPARL) - Roma, 29 Marzo 2024

i

*TITOLO DI ACCADEMICO ONORARIO *

*PREMIO SVOBODA AL TALENTO ARTISTICO E CREATIVO *

GRAZIA VARISCO

La cerimonia cum Laudatio è fissata il *23 aprile alle ore 10.30*

Auditorium della Biblioteca Mozzi Borgetti di Macerata.

Alle *12.30* si inaugura la *mostra* personale dal titolo

GRAZIA VARISCO

Esperienze d'Arte in gioco

a cura di Vittoria Coen

*GABA.MC *

Galleria dell'Accademia di Belle Arti di Macerata

dal 23 aprile al 02 giugno 2024

LINK CARTELLA STAMPA

<https://drive.google.com/drive/folders/1JpNTs2PLBuEufV3R2gsQiWG3UijUTXE>

[f Facebook](#)
[t Twitter](#)
[in LinkedIn](#)
[o Whatsapp](#)
[Stampa](#)
[✉ Email](#)



Grazia Varisco

Sarà l'artista milanese Grazia Varisco a ricevere il Premio Svoboda al talento artistico e creativo dell'Accademia di Belle Arti di Macerata. L'inaugurazione dell'anno accademico prenderà il via martedì 23 aprile, con la Laudatio della direttrice Rossella Ghezzi e della professoressa Vittoria Coen, interverrà il presidente dell'Accademia di Belle Arti di Macerata professor Gianni Dessì.

A seguire verrà inaugurata la mostra personale dell'artista Grazia Varisco intitolata Esperienze d'arte in gioco nello spazio della Gaba.Mc, la galleria dell'Accademia di Belle Arti di Macerata. La mostra nasce, infatti, nel contesto del 'Titolo di Accademico Onorario' e Premio Svoboda al talento artistico e creativo, che verrà conferito all'artista milanese, protagonista assoluta della ricerca che ha caratterizzato, fra l'altro, uno dei periodi più importanti della sperimentazione nazionale e internazionale, tra gli anni Sessanta e Settanta.

«Esperienze d'Arte in gioco – si legge in una nota dell'Accademia – è la cifra distintiva di un'artista come Grazia Varisco che considera il gioco come fondamento di cultura, mettendo in risalto tutta la vitalità di una ricerca continua e coerente, superando gli schemi di una convenzionale distanza tra opera e pubblico. L'esperienza sensoriale, infatti, il toccare l'opera, il farsi coinvolgere, rappresenta un linguaggio poetico perseguito con interesse, dal progetto, fino al risultato finale emozionante e lucido che Grazia Varisco ci regala costantemente. La mostra descrive un percorso che si articola diacronicamente tra gli anni Sessanta e le più recenti sperimentazioni. Forza e leggerezza giocano attraverso modulazioni e variazioni per quello che potrebbe definirsi un concerto nello spazio. Questa antologica esprime la consequenzialità che, da un lavoro all'altro, si concretizza in un unico pensiero e in un significativo segno. Sono esposti circa venti lavori che dialogano con il luogo, e che mostrano un ventaglio di esperienze a sorpresa della sua poliedrica e ricca produzione». La mostra, curata da Vittoria Coen, docente presso l'Accademia di Belle Arti di Macerata e storica dell'arte, sarà accompagnata da una pubblicazione delle opere esposte.



CENNI BIOGRAFICI – Grazia Varisco nasce a Milano il 5 ottobre 1937. Dal 1956 al

1960 frequenta l'Accademia di Belle Arti di Brera, allieva di Achille Funi. Dal 1960, attiva nella ricerca artistica come esponente del Gruppo T di Milano, partecipa alle manifestazioni Miriorama, alle mostre di arte cinetica e programmata e a quelle del Movimento Internazionale Nouvelle Tendence. Conclusa l'esperienza di gruppo, dalla metà degli anni Sessanta, Grazia Varisco continua la sperimentazione e l'attività espositiva in modo autonomo e partecipa a importanti rassegne nazionali (Biennale di Venezia 1964 e 1986) e internazionali. Dal 1979-80 si impegna nell'attività didattica e dal 1981 al 2007 è titolare della cattedra di Teoria della percezione all'Accademia di Brera a Milano. Nel 2007, su segnalazione dell'Accademia di San Luca, riceve dal Presidente Giorgio Napolitano il Premio nazionale Presidente della Repubblica per la scultura, e viene nominata "Accademico di San Luca". Nel 2018 riceve

15/04/24, 18:00

Premio Svoboda a Grazia Varisco e alle sue esperienze di arte in gioco | Cronache Maceratesi

dall'Accademia dei Lincei il premio A. Feltrinelli per le Arti Visive. Nel 2022 è invitata a partecipare per la terza volta alla Biennale di Venezia. Sue opere figurano in musei e collezioni pubbliche e private in Italia e all'estero, fra le quali, il Museum of Modern Art di New York, il Centre Pompidou di Parigi, la Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, il MAMbo di Bologna, il Museo del '900 a Milano, Fondazione Prada, Le Gallerie d'Italia. Nello stesso anno la città di Milano le dedica una mostra personale antologica a Palazzo Reale. Grazia Varisco vive e lavora a Milano.



ALESSANDRIA PREZIOSA

Palazzo
del Monferrato
21.3 – 6.10.2024

Un laboratorio internazionale
al tramonto del Cinquecento

Via San Lorenzo, 21
Alessandria
venerdì, sabato
e domenica
10-13 | 16-19

[Home](#) > [Mostre](#) > A Macerata una mostra ripercorre la
carriera di Grazia Varisco

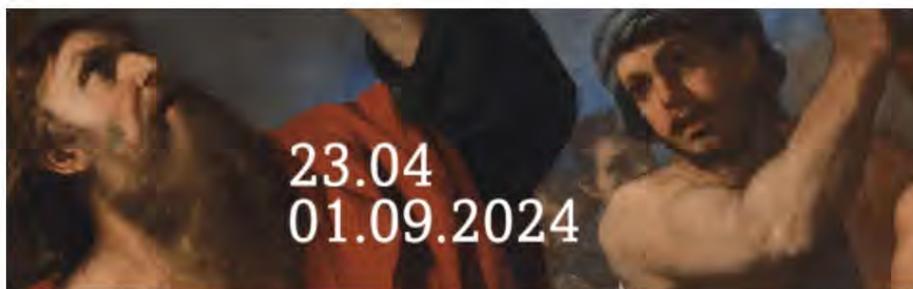
A Macerata una mostra ripercorre la carriera di Grazia Varisco



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
MACERATA

MACERATA
23 APRILE 2024
ORE 10,30

AUDITORIUM
BIBLIOTECA
MOZZI BORGETTI



di **Redazione** , scritto il 15/04/2024

Categorie: **Mostre** / Argomenti: **Novecento - Arte
cinetica - Arte programmata**

Un'importante mostra dedicata a Grazia Varisco, straordinaria pioniera dell'arte cinetica e programmata, apre le porte al pubblico a Macerata dal 23 aprile al 2 giugno 2024: curata da Vittoria Coen, raccoglie opere che ripercorrono tutta la sua significativa carriera.

Un'importante mostra dedicata a **Grazia Varisco** (Milano, 1937), straordinaria pioniera dell'**arte cinetica e programmata**, apre le porte al pubblico dal 23 aprile al 2 giugno 2024: s'intitola *Esperienze d'arte in gioco*, è curata da **Vittoria Coen** ed è accolta negli spazi della **GABA.MC**, la galleria dell'Accademia di Belle Arti di Macerata. Questo evento prende vita nel contesto del conferimento del **Titolo di Accademico Onorario** e del Premio Svoboda per il talento artistico e creativo all'artista milanese (è fissata per il 23 aprile alle ore 10:30 la cerimonia *cum laudatio* per il conferimento de titolo, presso l'Auditorium della Biblioteca Mozzi Borgetti di Macerata: a seguire, dalle 12:30, viene inaugurata la mostra).

Varisco è stata una figura di spicco nella ricerca artistica nazionale e internazionale, soprattutto durante gli anni Sessanta e Settanta, e la mostra offre un'interessante opportunità per immergersi nel suo straordinario percorso creativo. *Esperienze d'Arte in gioco* mira infatti

a rappresentare la cifra distintiva di Grazia Varisco, il cui approccio considera il gioco come fondamento della cultura. Questa mostra intende mettere in risalto la **vitalità di una ricerca artistica continua e coerente**, che supera i tradizionali confini tra opera e pubblico. Varisco valorizza l'esperienza sensoriale, incoraggiando il contatto fisico con l'opera e coinvolgendo attivamente il pubblico, trasformando così il processo artistico in un **linguaggio poetico** che si svi[...]

Informazioni sulla mostra

Titolo mostra	<i>Grazia Varisco. Esperienze d'arte in gioco</i>
Città	Macerata
Sede	GABA.MC. Galleria dell'accademia di Belle Arti Macerata
Date	Dal 23/04/2024 al 02/06/2024
Artisti	Grazia Varisco
Curatori	Vittoria Coen
Temi	Novecento, Arte cinetica, Arte programmata

1. Tavola magnetica elementi lineari

L'installazione interattiva *Tavola Magnetica Lineare Variabile* del 1959-1962 presenta un tavolo di ferro con filamenti mobili controllati da magneti. Lo studio dell'opera fu presentata da Grazia Varisco a **Miriorama 6**, mostra del 1960 del collettivo **Gruppo T**, insieme ad altre opere. Gli spettatori sono incoraggiati a giocare con i filamenti sulla superficie metallica, creando configurazioni sempre nuove e stimolando una percezione ludica e sperimentale. In questa opera **elementi semplici** come punti, linee e forme geometriche di base sono fissati a calamite, invitando al gioco con opposti come ordine/disordine, sopra/sotto, prima/dopo, chiuso/aperto.

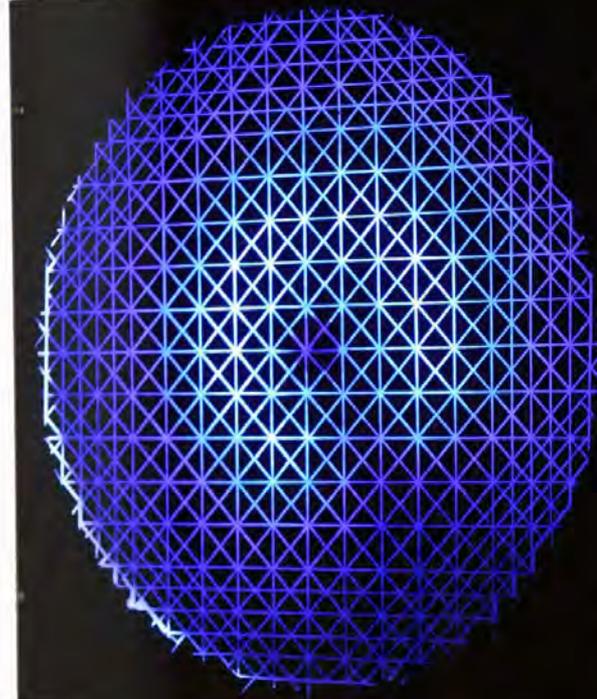


Grazia Varisco, *Tavola magnetica elementi lineari* (1960; tavola in ferro dc-fix rosso elementi lineari con calamita, 42 x 37,5 cm; Archivio Varisco). Foto: Thomas Libis

2. Schermi luminosi variabili

Nella serie *Schermi luminosi variabili*, creata tra il 1961 e il 1968, custodita al **Museo MA*GA di Gallarate**, Varisco si interessa alla **luce** come fenomeno in continua variazione. È energia dai tempi lenti e rapidi che invade lo spazio. L'opera è formata da un dispositivo composto da una striscia di legno che unisce due pannelli posti ad angolo riflettente: uno si muove mentre l'altro rimane statico. La luce interna proviene da una lampada a neon

circolare. Gli spettatori possono in questo modo osservare il cambiamento dell'immagine, risultato della programmazione meccanica della rotazione e della sovrapposizione dei pannelli. L'installazione mira ad ampliare la variazione delle immagini e a mantenere costantemente l'attenzione dello spettatore. L'uso della luce artificiale permette di alternare luce e oscurità, unendo due estremi esplorando la percezione attraverso fenomeni come l'**after image**, cioè il manifestarsi di un'immagine nella visione dopo un periodo di esposizione all'immagine originale, l'**effetto moiré**, fenomeno ottico che si verifica quando due o più reticoli vengono sovrapposti l'uno sull'altro creando un motivo di interferenza, e la **compensazione cromatica**, tecnica dell'illuminotecnica per la correzione del colore e della luce.



Grazia Varisco, *Schermo luminoso* (1962; lightbox, 50 x 50 cm; Gallarate, Museo MA*GA)

3. *Mercuriali*

Attraverso i *Mercuriali*, serie creata tra il 1965 e il 1971, Grazia Varisco esplora la variazione ottico-cinetica utilizzando **vetri industriali** con una superficie lenticolare. I vetri rifrangono e modificano lo schema geometrico di base in risposta al movimento dell'osservatore. A partire dagli anni **Sessanta**, l'artista sviluppa la sua ricerca artistica con le opere *Mercuriali* e *Reticoli frangibili*, esplorando il concetto di multistabilità delle immagini. La serie si

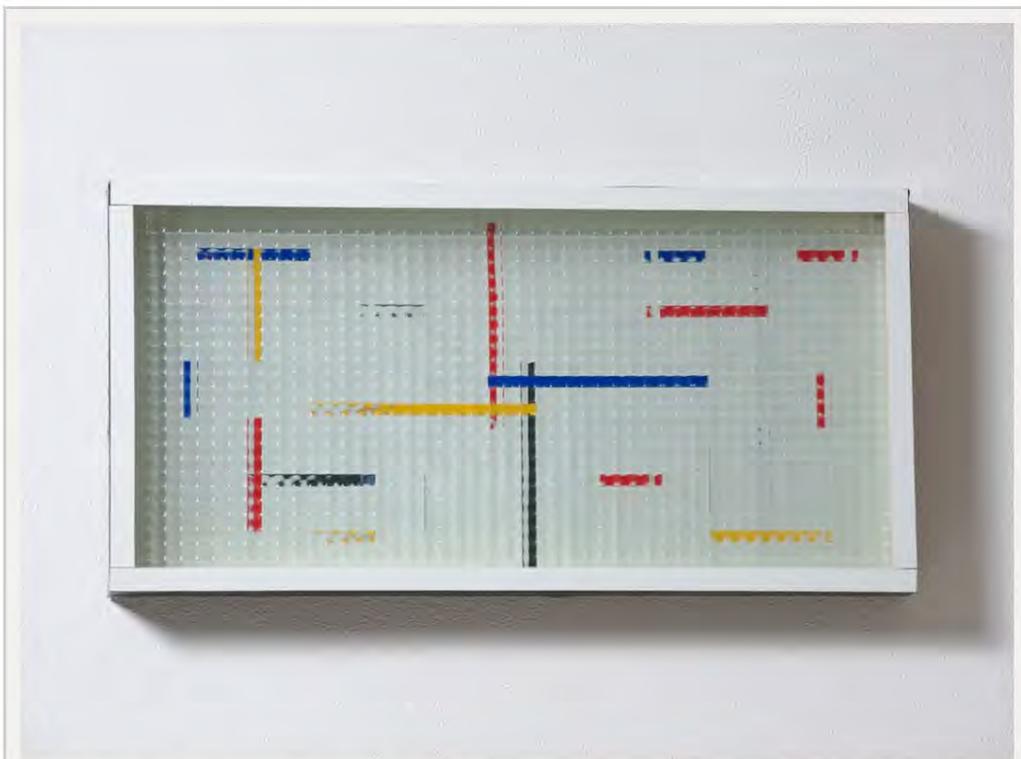
distingue infatti per l'uso del vetro rinforzato con filo. Il vetro interagisce con borchie in metallo cromato lucido mentre materiali come magneti, vetri industriali che alterano l'immagine, un motore elettrico e la luce, sono scelti per le loro proprietà di cambiamento.



4. Reticoli frangibili

Nei *Reticoli frangibili*, 1965-1971, le **variazioni imprevedibili delle immagini** sono il risultato dell'**interferenza** del reticolo del vetro rinforzato con fili con segni diversi.

L'installazione rappresenta un'essenza dinamica, indicando la loro caratteristica distintiva di costante mutamento. Reticoli frangibili lavori sono transitori, che catturano l'attenzione con il loro gioco visivo sfuggente e riorganizzandosi in forme imprevedibili. Come nei Mercuriali, emergono continuamente nuovi segni e nuove raffigurazioni dati dalle modifiche dello schema geometrico, mentre le trame del vetro interferiscono con i segni, amplificandoli, riducendoli e nascondendoli alla vista. I colori invece si alternano, spesso contrastanti, creando una dinamica di opposti.



Grazia Varisco, *Reticolo frangibile. Omaggio a P.M.* (1968; legno, vetro). Foto: A Arte Invernizzi

5. *Meridiana*

Nei lavori giovanili di Varisco, l'**arte cinetica** abbraccia le idee futuristiche, con la luce frammentata che rappresenta l'incontro con il mondo industriale. Ed è nel 1974 quindi che crea l'opera *Meridiana*, lavoro attraverso il quale riconosce il valore della materia nello spazio. Con legno, collage di cartoncini e un mobile in ottone, crea una trama che richiama le angolazioni della meridiana. La luce, in questo contesto, regala una visione temporale sospesa, giocando con materia e luce in armonia. L'artista decide oltre a ciò di nominare l'asta della meridiana con il nome Gnomone: la sua etimologia deriva dalla parola **conoscenza**, che in questo caso rappresenta la conoscenza del tempo, del suo trascorrere, misurato, dallo spostamento del segno dell'ombra proiettata.



6. *Extrapagine*

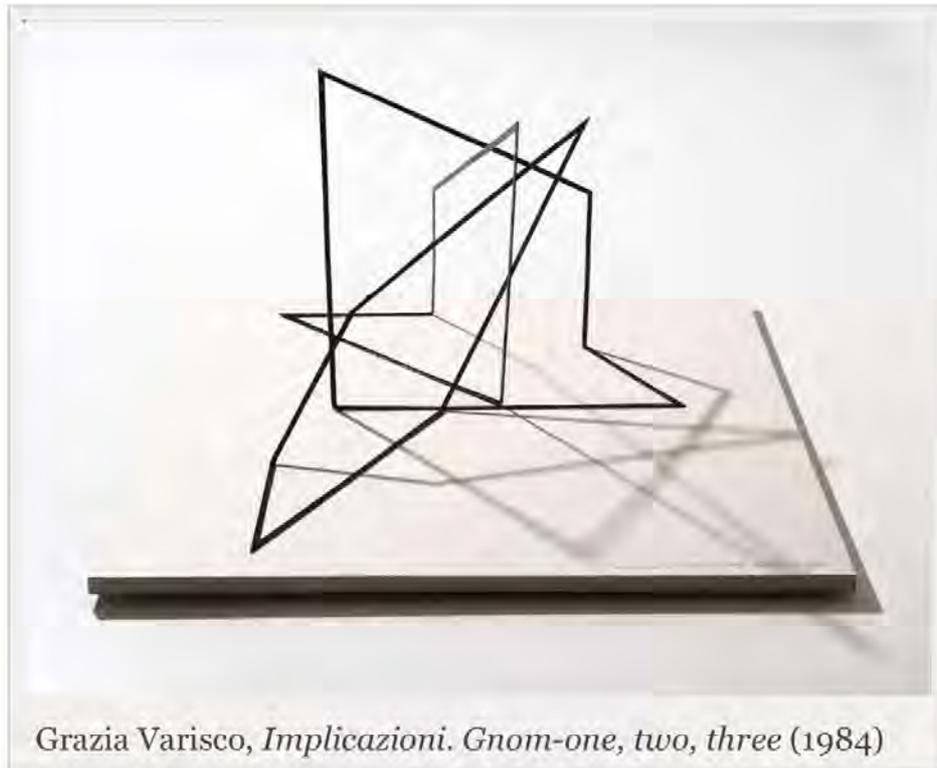
Extrapagine, serie tra il 1974 e il 1982, rappresenta **pagine** e cartoncini dalle sfumature gialle su uno sfondo bianco, annotazioni ai margini, aperture e griglie, progettate con tecnica mista, collage e spago su cartoncino. La tipografia e la legatoria compongono un microcosmo di precisione e perfezione. Per Grazia Varisco, il suo lavoro è un insieme di casualità e progettazione, di carta e scarti, avviato da un “non dovrebbe accadere” (dichiarato dai suoi addetti ai lavori), ma che a volte si manifesta, tra le pagine dei libri, come un’imprevista deviazione dalla norma.



Grazia Varisco, *Cartonlibro - Extrapagina* (1975; tecnica mista, collage e spago su cartoncino, 50 x 50 x 60 cm)

7. *Gnomoni*

La serie *Gnomoni*, del 1975-1986 rappresentano una delle esplorazioni legate all'operazione della **piega**, prese in analisi dalla metà degli anni **Settanta**. In queste opere, la piega non è considerata come un atto meccanico, ma come un motivo che genera diverse esperienze percettive negli osservatori. Le pieghe investigano le dilatazioni spazio-temporali delle superfici e l'interazione tra luce e ombra, sia su un piano bidimensionale che tridimensionale. Attraverso l'atto del piegare, si crea un'associazione con il concetto di abbassamento o schiacciamento nella percezione comune. In *Gnomoni*, la piega solleva e anima lo spazio vuoto anziché occuparlo, coinvolgendo lo spettatore nei suoi movimenti. L'ambiguità che ne deriva cattura lo sguardo dello spettatore, invitandolo a un'esplorazione visiva della struttura.



Grazia Varisco, *Implicazioni. Gnom-one, two, three* (1984)

8. *Duetti*

Le sculture che compongono la serie *Duetti*, 1986-1989, sono composte da due **lastre** di acciaio verniciato vicine. La loro vicinanza rappresenta un doppio significato: da un lato limita lo spazio come una quinta teatrale, mentre dall'altro tenta di superare l'ostacolo visivo attraverso la fessura tra le lastre. Nonostante sembrino sottili, le lastre si animano con la luce, mostrando forme in prospettive sempre nuove. Duetto si presta a un gioco sottile di opposti, come positivo/negativo, obliquo/ortogonale, vuoto/pieno, riflettendo l'esperienza umana della generazione della vita: la collisione di elementi che generano la materia dell'universo. Attraverso queste opere Grazia

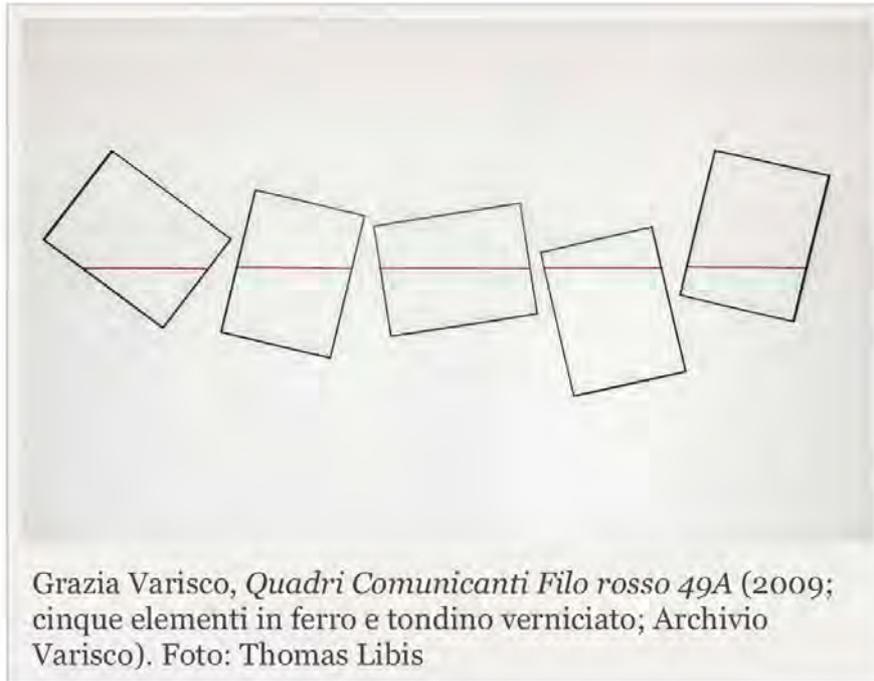
Varisco ha rappresentato la **tridimensionalità** in un segno che cerca di essere preciso e minimalista. Passando da tre a due a quattro dimensioni, cerca infatti di spiegare un concetto di geometria semplice.



Grazia Varisco, *Duetto* (1989; lamiere di ferro piegate e verniciate, chiodi in plastica, 32 x 15 x 10 cm). Foto: M77 Gallery

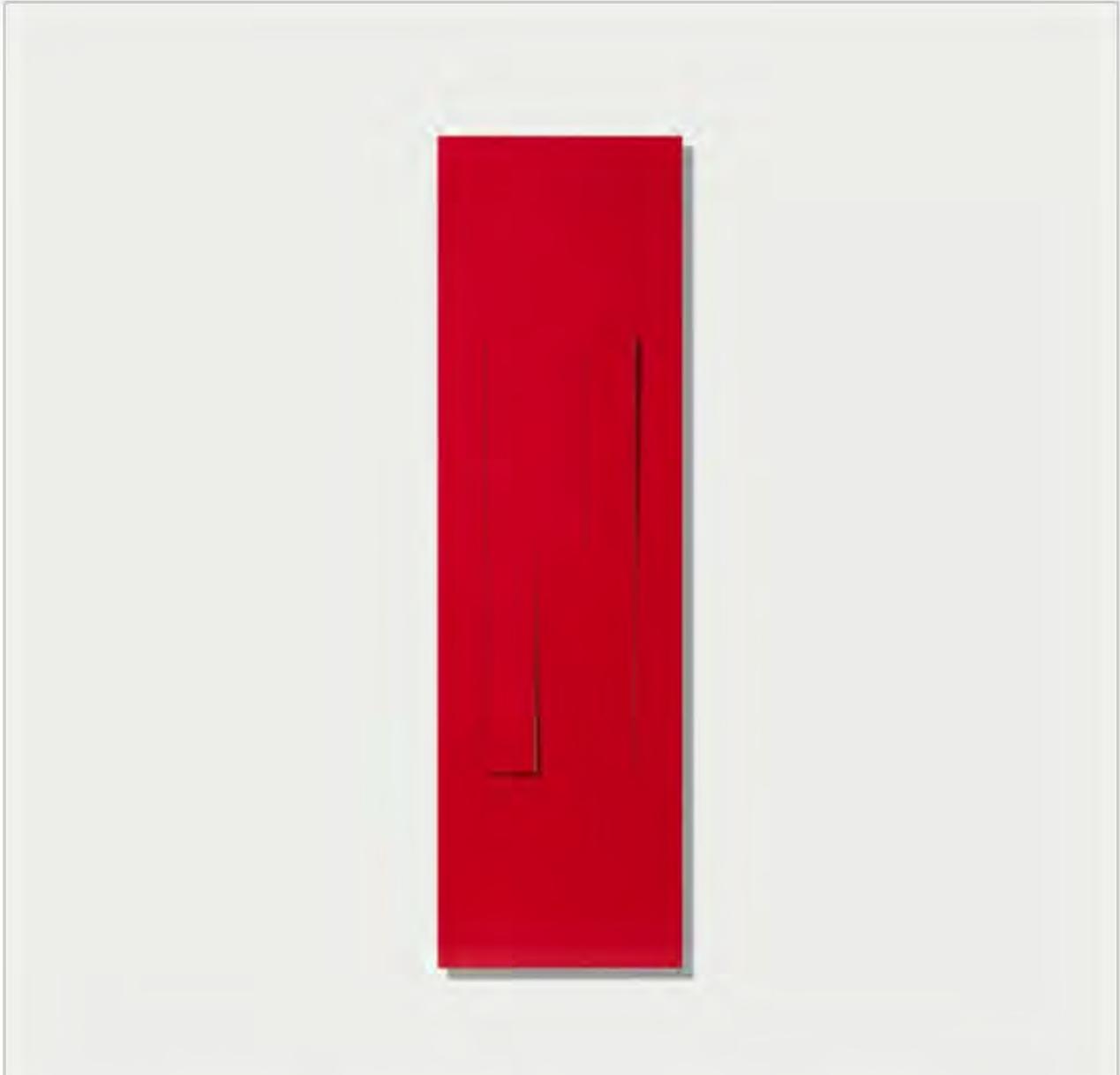
9. *Quadri Comunicanti*

Tra il 2008 e il 2015, Varisco crea la serie *Quadri Comunicanti*. Le opere si dispongono su una parete sono montati sei **telai rettangolari** in ferro nero, disposti ad angoli diversi e intervalli regolari. Alcuni sono vuoti parzialmente, lasciando la parete visibile, mentre altri sono pieni parzialmente con lastre in acciaio supermirror. Il titolo della serie richiama la legge dei **vasi comunicanti**, metaforicamente paragonando i telai ai vasi: le lastre metalliche, simili a superfici acquatiche, occupano lo spazio in ciascun telaio fino a un livello uniforme. La disposizione dei telai segue la linea continua dell'altezza del liquido, ossia dei frammenti metallici. La connessione con l'**acqua** è rappresentata dall'uso dell'acciaio, creando una superficie instabile. In questo Varisco ha deciso di attenuare l'effetto riflettente con interventi di satinatura, spazzolatura e martellatura, alterandone l'aspetto.

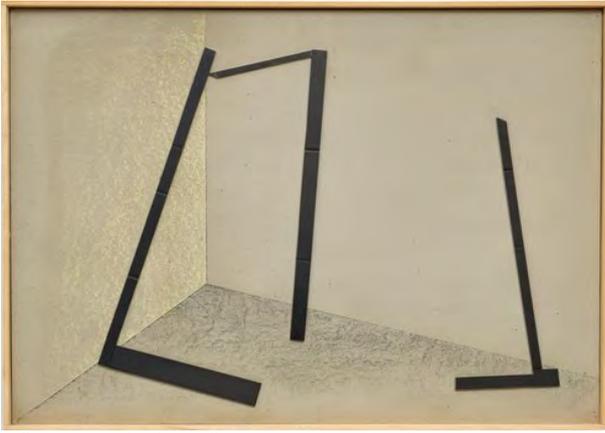


10. Risonanze

Attraverso *Risonanze al tocco*, 2010-2016, Grazia Varisco invita gli osservatori a interagire con l'opera, senza inibizioni, giocando con il senso dell'**udito** attraverso un'esperienza plurisensoriale. Si tratta di una piastra in ferro verniciata nera a taglio laser.



Grazia Varisco, *Risonanza al tocco* (2010; alluminio verniciato, 72 x 27 cm)



(<https://www.itinerarinellarte.it/pics/2-grazia-varisco-fraktur-n-3-1991-1992->

collage-per-studio-di-installazione-cm-73-x-102.webp)

Grazia Varisco, Fraktur n.3, 1991_1992, collage per studio di installazione, cm.73 x 102. Archivio Varisco, foto Thomas Libis



(<https://www.itinerarinellarte.it/pics/4-grazia-varisco-ri-velati-2015-rete-metallica->

ripiegata-bianca-e-nera-cm-60x40-l-uno-circa.webp)

Grazia Varisco, Ri -Velati, 2015, rete metallica ripiegata bianca e nera, cm. 60x40 l'uno circa. Archivio Varisco, foto Thomas Libis



(<https://www.itinerarinellarte.it/pics/5-grazia-varisco-tavola-magnetica-elementi->

lineari-1960-tavola-in-ferro-dc-fix-rosso-elementi-lineari-con-calamita-cm-42x37-5.webp)

Grazia Varisco, Tavola magnetica elementi lineari, 1960, tavola in ferro dc-fix rosso elementi lineari con calamita, cm.42x37,5 Archivio Varisco, foto Thomas Libis



[torna a "LaFolla.it"](#)

[torna alla home page dell'archivio](#)

[contattaci](#)

[ingrandisci o rimpicciolisci il carattere del testo](#)

[cronache](#)

Grazia Varisco Accademico Onorario

cerimonia cum Laudatio all'Auditorium della Biblioteca Mozzi Borgetti di Macerata

In occasione dell'inaugurazione dell'Anno Accademico 2023/24 dell'Accademia di Belle Arti di Macerata verrà conferito a Grazia Varisco il titolo di Accademico Onorario Premio Svoboda al talento artistico e creativo.

La cerimonia cum Laudatio è fissata il 23 aprile alle ore 10.30 Auditorium della Biblioteca Mozzi Borgetti di Macerata. Alle 12.30 si inaugura la mostra personale dal titolo

Il giorno martedì 23 aprile, con la Laudatio della Direttrice Rossella Ghezzi e della professoressa Vittoria Coen, interverrà il Presidente dell'Accademia di Belle Arti di Macerata professor Gianni Dessì. A seguire verrà inaugurata la mostra personale dell'artista Grazia Varisco intitolata Esperienze d'arte in gioco nello spazio della GABA.MC, la galleria dell'Accademia di Belle Arti di Macerata. La mostra nasce, infatti, nel contesto del 'Titolo di Accademico Onorario' e Premio Svoboda al talento artistico e creativo, che verrà conferito all'artista milanese, protagonista assoluta della ricerca che ha caratterizzato, fra l'altro, uno dei periodi più importanti della sperimentazione nazionale e internazionale, tra gli anni Sessanta e Settanta. Esperienze d'Arte in gioco è la cifra distintiva di un'artista come Grazia Varisco che considera il gioco come fondamento di cultura, mettendo in risalto tutta la vitalità di una ricerca continua e coerente, superando gli schemi di una convenzionale distanza tra opera e pubblico. L'esperienza sensoriale, infatti, il toccare l'opera, il farsi coinvolgere, rappresenta un linguaggio poetico perseguito con interesse, dal progetto, fino al risultato finale emozionante e lucido che Grazia Varisco ci regala costantemente. La mostra descrive un percorso che si articola diacronicamente tra gli anni Sessanta e le più recenti sperimentazioni. Forza e leggerezza giocano attraverso modulazioni e variazioni per quello che potrebbe definirsi un concerto nello spazio. Questa antologica esprime la consequenzialità che, da un lavoro all'altro, si concretizza in un unico pensiero e in un significativo segno. Sono esposti circa venti lavori che dialogano con il luogo, e che mostrano un ventaglio di esperienze a sorpresa della sua poliedrica e ricca produzione. La mostra, curata da Vittoria Coen, docente presso l'Accademia di Belle Arti di Macerata e storica dell'arte, sarà accompagnata da una pubblicazione delle opere esposte.

Grazia Varisco nasce a Milano il 5 ottobre 1937. Dal 1956 al 1960 frequenta l'Accademia di Belle Arti di Brera, allieva di Achille Funi. Dal 1960, attiva nella ricerca artistica come esponente del Gruppo T di Milano, partecipa alle manifestazioni Miriorama, alle mostre di arte cinetica e programmata e a quelle del Movimento Internazionale Nouvelle Tendance. Conclusa l'esperienza di gruppo, dalla metà degli anni Sessanta, Grazia Varisco continua la sperimentazione e l'attività espositiva in modo autonomo e partecipa a importanti rassegne nazionali (Biennale di Venezia 1964 e 1986) e internazionali. Dal 1979-80 si impegna nell'attività didattica e dal 1981 al 2007 è titolare della cattedra di Teoria della percezione all'Accademia di Brera a Milano. Nel 2007, su segnalazione dell'Accademia di San Luca, riceve dal Presidente Giorgio Napolitano il Premio nazionale Presidente della Repubblica per la scultura, e viene nominata "Accademico di San Luca". Nel 2018 riceve dall'Accademia dei Lincei il premio A. Feltrinelli per le Arti Visive. Nel 2022 è invitata a partecipare per la terza volta alla Biennale di Venezia. Sue opere figurano in musei e collezioni pubbliche e

private in Italia e all'estero, fra le quali, il Museum of Modern Art di New York, il Centre Pompidou di Parigi, la Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, il MAMbo di Bologna, il Museo del '900 a Milano, Fondazione Prada, Le Gallerie d'Italia. Nello stesso anno la città di Milano le dedica una mostra personale antologica a Palazzo Reale. Grazia Varisco vive e lavora a Milano.

CONFERIMENTO DEL TITOLO DI ACCADEMICO ONORARIO PREMIO SVOBODA AL TALENTO ARTISTICO E CREATIVO GRAZIA VARISCO
Cerimonia | martedì 23 aprile ore 10.30 Auditorum della Biblioteca Mozzi Borgetti Sala Castiglioni Piazza Vittorio Veneto 2 (MC)

GRAZIA VARISCO. ESPERIENZE D'ARTE IN GIOCO Mostra personale a cura di Vittoria Coen 23 aprile - 02 giugno 2024 Inaugurazione 23 aprile ore 12.30
GABA.MC – Galleria dell'Accademia di Belle Arti di Macerata Piazza Vittorio Veneto 7 (MC) Ingresso libero Orari: mart.-sab 16.30 -19.30 www.abamc.it

ACCADEMIA Di BELLE ARTI DI MACERATA Piazza Vittorio Veneto 5 (MC)
www.abamc.it Tel +39 0733 405111 FB: facebook.com/abamacerata IG: [abamacerata](https://youtube.com/@abamacerata/videos) YouTube youtube.com/@abamacerata/videos

articolo pubblicato il: **17/04/2024**

[Commenta](#)

[Manda quest'articolo
ad un amico](#)

[Versione
stampabile](#)

[Torna a LaFolla.it](#)



L'ORA



NOTIZIE

Grazia Varisco Accademico onorario ABAMC e mostra

19/11/2023, 22:06:00 - REDAZIONE

NOTIZIE

Grazia Varisco Accademico onorario ABAMC e mostra

Published 22 ore ago redazione22 ore ago  • Bookmarks: 23

Accademia di Belle Arti di Macerata In occasione dell'inaugurazione dell'Anno Accademico 2023/24 verrà conferito a Grazia Varisco il titolo di Accademico Onorario premio Svoboda al talento artistico e creativo

La cerimonia cum Laudatio è fissata il 23 aprile alle ore 10.30 Auditorium della Biblioteca Mozzi Borgetti di Macerata. Alle 12.30 si inaugura la mostra personale dal titolo

GRAZIA VARISCO *Esperienze d'Arte in gioco* a cura di Vittoria Coen

GABA.MC Galleria dell'Accademia di Belle Arti di Macerata

Il giorno martedì 23 aprile, con la Laudatio della Direttrice Rossella Ghezzi e della professoressa Vittoria Coen, interverrà il Presidente dell'Accademia di Belle Arti di Macerata professor Gianni Dessì.

A seguire verrà inaugurata la mostra personale dell'artista Grazia Varisco intitolata *Esperienze d'arte in gioco* nello spazio della GABA.MC, la galleria dell'Accademia di Belle Arti di Macerata. La mostra nasce, infatti, nel contesto del 'Titolo di Accademico Onorario' e Premio Svoboda al talento artistico e creativo, che verrà conferito all'artista milanese, protagonista assoluta della ricerca che ha caratterizzato, fra l'altro, uno dei periodi più importanti della sperimentazione nazionale e internazionale, tra gli anni Sessanta e Settanta.

Esperienze d'Arte in gioco è la cifra distintiva di un'artista come Grazia Varisco che considera il gioco come fondamento di cultura, mettendo in risalto tutta la vitalità di una ricerca continua e coerente, superando gli schemi di una convenzionale distanza tra opera e pubblico. L'esperienza sensoriale, infatti, il toccare l'opera, il farsi coinvolgere, rappresenta un linguaggio poetico perseguito con interesse, dal progetto, fino al risultato finale emozionante e lucido che Grazia Varisco ci regala costantemente. La mostra descrive un percorso che si articola diacronicamente tra gli anni Sessanta e le più recenti sperimentazioni. Forza e leggerezza giocano attraverso modulazioni e variazioni per quello che potrebbe definirsi un concerto nello spazio. Questa antologica esprime la consequenzialità che, da un lavoro all'altro, si concretizza in un unico pensiero e in un significativo segno. Sono esposti circa venti lavori che dialogano con il luogo, e che mostrano un ventaglio di esperienze a sorpresa della sua poliedrica e ricca produzione.

La mostra, curata da Vittoria Coen, docente presso l'Accademia di Belle Arti di Macerata e storica dell'arte, sarà accompagnata da una pubblicazione delle opere esposte.



**ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
MACERATA**

■

22/04/24, 17:44

Grazia Varisco Accademico onorario ABAMC e mostra - Giornale L'Ora

INFORMAZIONI

CONFERIMENTO DEL TITOLO DI ACCADEMICO ONORARIO

PREMIO SVOBODA AL TALENTO ARTISTICO E CREATIVO

GRAZIA VARISCO

Cerimonia | martedì 23 aprile ore 10.30

Auditorium della Biblioteca Mozzi Borgetti

Sala Castiglioni

Piazza Vittorio Veneto 2 (MC)

GRAZIA VARISCO. ESPERIENZE D'ARTE IN GIOCO

Mostra personale a cura di Vittoria Coen

23 aprile – 02 giugno 2024

Inaugurazione 23 aprile ore 12.30

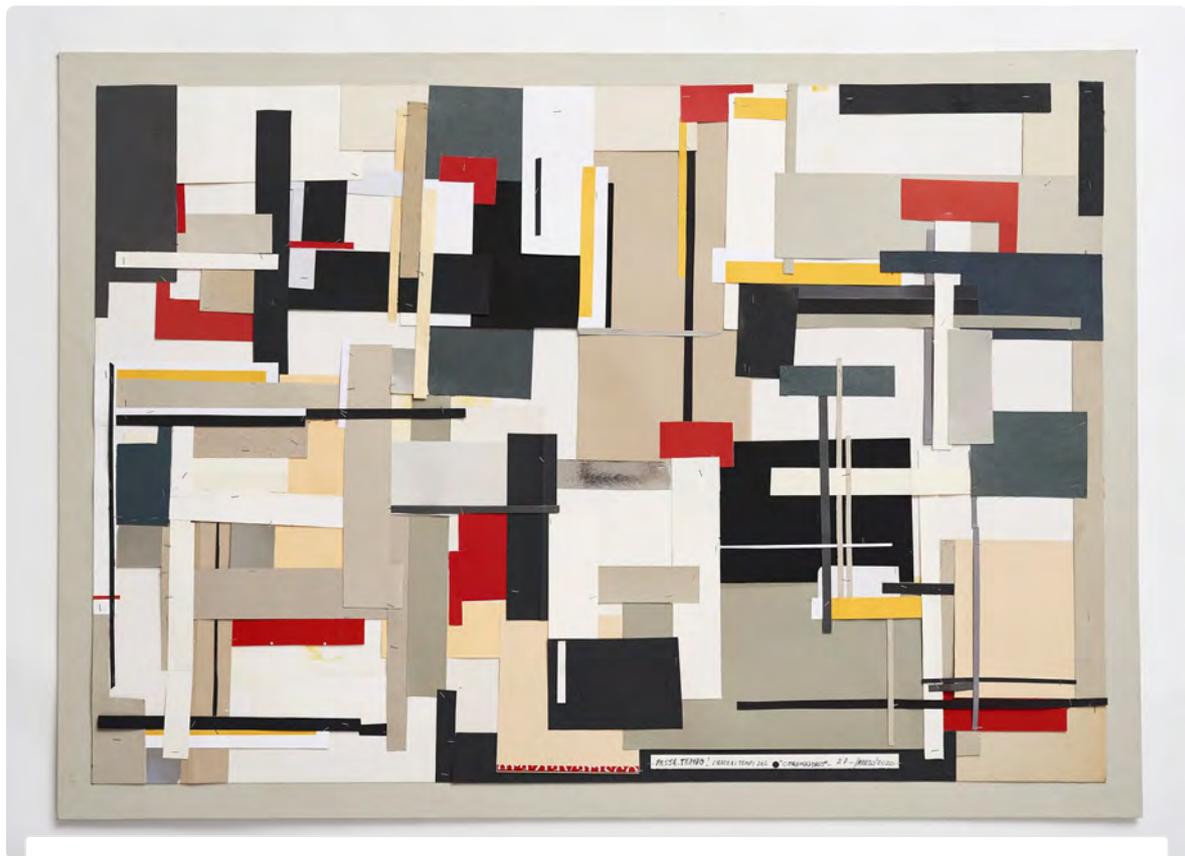
GABA.MC – Galleria dell'Accademia di Belle Arti di Macerata

Piazza Vittorio Veneto 7 (MC)

Ingresso libero

Orari: mart.-sab 16.30 -19.30

www.abamc.it [<http://www.abamc.it>]



LUOGO

 GABA.MC

**DATA**

Apr 23 2024 - Giu 02 2024

**ORA**

16:30 - 19:30

**ETICHETTE**

Mostra

Grazia Varisco – Esperienze d'Arte in gioco



Accademia di Belle Arti di Macerata. In occasione dell'inaugurazione dell'Anno Accademico 2023/24 verrà conferito a **Grazia Varisco** Il titolo di Accademico Onorario Premio Svoboda al talento artistico e creativo. La cerimonia cum Laudatio è fissata il 23 aprile alle ore 10.30, Auditorium della Biblioteca Mozzi Borgetti di Macerata. Alle 12.30 si inaugura la mostra personale dal titolo **Grazia Varisco Esperienze d'Arte in gioco** a cura di Vittoria Coen, GABA.MC Galleria dell'Accademia di Belle Arti di Macerata.

La mostra nasce nel contesto del 'Titolo di Accademico Onorario' e Premio Svoboda al talento artistico e creativo, che verrà conferito all'artista milanese, protagonista assoluta della ricerca che ha caratterizzato, fra l'altro, uno dei periodi più importanti della sperimentazione nazionale e internazionale, tra gli anni Sessanta e Settanta.

Esperienze d'Arte in gioco è la cifra distintiva di un'artista come **Grazia Varisco** che considera il gioco come fondamento di cultura, mettendo in risalto tutta la vitalità di una ricerca continua e coerente, superando gli schemi di una convenzionale distanza tra opera e pubblico. L'esperienza sensoriale, infatti, il toccare l'opera, il farsi coinvolgere, rappresenta un linguaggio poetico perseguito con interesse, dal progetto, fino al risultato finale emozionante e lucido che Grazia Varisco ci regala costantemente. La mostra descrive un percorso che si articola diacronicamente tra gli anni Sessanta e le più recenti sperimentazioni. Forza e leggerezza giocano attraverso modulazioni e variazioni per quello che potrebbe definirsi un concerto nello spazio. Questa antologica esprime la consequenzialità che, da un lavoro all'altro, si concretizza in un unico pensiero e in un significativo segno. Sono esposti circa venti lavori che dialogano con il luogo, e che mostrano un ventaglio di esperienze a sorpresa della sua poliedrica e ricca produzione.

La mostra, curata da Vittoria Coen, docente presso l'Accademia di Belle Arti di Macerata e storica dell'arte, sarà accompagnata da una pubblicazione delle opere esposte.

INFORMAZIONI

CONFERIMENTO DEL TITOLO DI ACCADEMICO ONORARIO
PREMIO SVOBODA AL TALENTO ARTISTICO E CREATIVO

GRAZIA VARISCO

Cerimonia | martedì 23 aprile ore 10.30

Auditorium della Biblioteca Mozzi Borgetti

Sala Castiglioni

Piazza Vittorio Veneto 2 (MC)

GRAZIA VARISCO. ESPERIENZE D'ARTE IN GIOCO

Mostra personale a cura di Vittoria Coen

23 aprile – 02 giugno 2024

Inaugurazione 23 aprile ore 12.30

GABA.MC – Galleria dell'Accademia di Belle Arti di Macerata

Piazza Vittorio Veneto 7 (MC)

Ingresso libero

Orari: mart.-sab 16.30 -19.30

Mostra personale a cura di Vittoria Coen

23 aprile – 02 giugno 2024

Inaugurazione 23 aprile ore 12.30

GABA.MC – Galleria dell'Accademia di Belle Arti di Macerata

Piazza Vittorio Veneto 7 (MC)

Ingresso libero

Orari: mart.-sab 16.30 -19.30

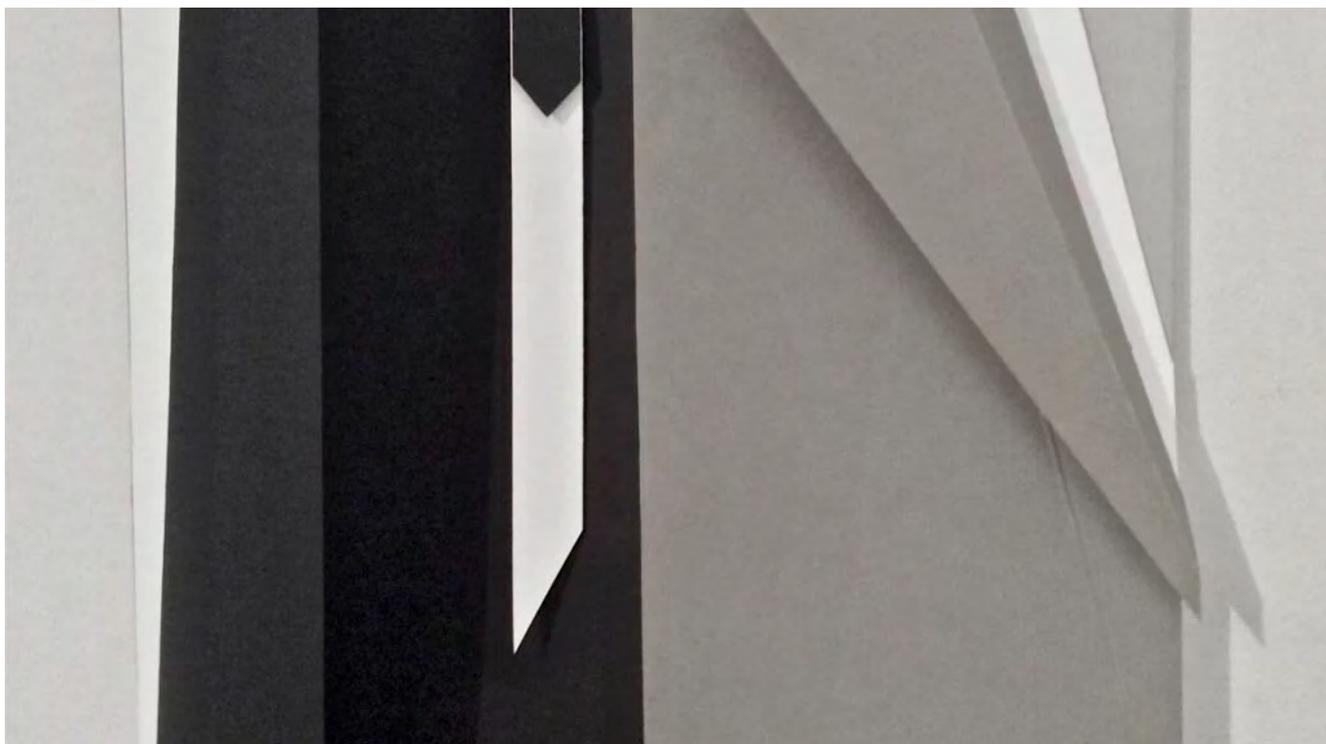
HOME ([HTTPS://WW...](https://www...)) > EVENTI E MOSTRE ([HTTPS://WWW.ARTR...](https://www.artr...)) > MACERATA ([HTTPS://WWW.ARTRIB...](https://www.artrib...)) > MA...

Grazia Varisco – Esperienze d'arte in gioco

GABA.MC - GALLERIA DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI MACERATA

 (<https://www.artribune.com/museo-galleria-arte/gaba-mc-galleria-dellaccademia-di-belle-arti-di-macerata/>)

 23/04/2024 – 02/06/2024



7 Grazia Varisco, Cartonlibro Volume BNG, 1976, pagine di cartone bianche nere e grigie con segnalibro, cm.71,5x75. Archivio Varisco, foto Thomas Libis (1200x1092)

Informazioni Evento

 Luogo	<u>GABA.MC - GALLERIA DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI MACERATA</u> <u>(https://www.artribune.com/museo-galleria-arte/gaba-mc-galleria-dellaccademia-di-belle-arti-di-macerata/)</u> Piazza Vittorio Veneto 7 , Macerata, Italia
 Date	Dal 23/04/2024 al 02/06/2024 mart.-sab 16.30 -19.30
 Vernissage	23/04/2024

Mostra personale dell'artista Grazia Varisco intitolata *Esperienze d'arte in gioco* nello spazio della GABA.MC, la galleria dell'Accademia di Belle Arti di Macerata.

Comunicato stampa

Il giorno martedì 23 aprile, con la Laudatio della Direttrice Rossella Ghezzi e della professoressa Vittoria Coen, interverrà il Presidente dell'Accademia di Belle Arti di Macerata professor Gianni Dessì.

A seguire verrà inaugurata la mostra personale dell'artista Grazia Varisco intitolata *Esperienze d'arte in gioco* nello spazio della GABA.MC, la galleria dell'Accademia di Belle Arti di Macerata. La mostra nasce, infatti, nel contesto del 'Titolo di Accademico Onorario' e Premio Svoboda al talento artistico e creativo, che verrà conferito all'artista milanese, protagonista assoluta della ricerca che ha caratterizzato, fra l'altro, uno dei periodi più importanti della sperimentazione  zionale e internazionale, tra gli anni

Sessanta e Settanta.

Esperienze d'Arte in gioco è la cifra distintiva di un'artista come Grazia Varisco che considera il gioco come fondamento di cultura, mettendo in risalto tutta la vitalità di una ricerca continua e coerente, superando gli schemi di una convenzionale distanza tra opera e pubblico. L'esperienza sensoriale, infatti, il toccare l'opera, il farsi coinvolgere, rappresenta un linguaggio poetico perseguito con interesse, dal progetto, fino al risultato finale emozionante e lucido che Grazia Varisco ci regala costantemente. La mostra descrive un percorso che si articola diacronicamente tra gli anni Sessanta e le più recenti sperimentazioni. Forza e leggerezza giocano attraverso modulazioni e variazioni per quello che potrebbe definirsi un concerto nello spazio. Questa antologica esprime la consequenzialità che, da un lavoro all'altro, si concretizza in un unico pensiero e in un significativo segno. Sono esposti circa venti lavori che dialogano con il luogo, e che



ostreano un ventaglio di esperienze a

sorpresa della sua poliedrica e ricca produzione.

La mostra, curata da Vittoria Coen, docente presso l'Accademia di Belle Arti di Macerata e storica dell'arte, sarà accompagnata da una pubblicazione delle opere esposte.

CENNI BIOGRAFICI

Grazia Varisco nasce a Milano il 5 ottobre 1937. Dal 1956 al 1960 frequenta l'Accademia di Belle Arti di Brera, allieva di Achille Funi. Dal 1960, attiva nella ricerca artistica come esponente del Gruppo T di Milano, partecipa alle manifestazioni Miriorama, alle mostre di arte cinetica e programmata e a quelle del Movimento Internazionale Nouvelle Tendence. Conclusa l'esperienza di gruppo, dalla metà degli anni Sessanta, Grazia Varisco continua la sperimentazione e l'attività espositiva in modo autonomo e partecipa a importanti rassegne nazionali (Biennale di

Venezia 1964 e 1986) e internazionali. Dal 1979-80 si impegna nell'attività didattica e dal 1981 al 2007 è titolare della cattedra di Teoria della percezione all'Accademia di Brera a Milano. Nel 2007, su segnalazione dell'Accademia di San Luca, riceve dal Presidente Giorgio Napolitano il Premio nazionale Presidente della Repubblica per la scultura, e viene nominata "Accademico di San Luca". Nel 2018 riceve dall'Accademia dei Lincei il premio A. Feltrinelli per le Arti Visive. Nel 2022 è invitata a partecipare per la terza volta alla Biennale di Venezia. Sue opere figurano in musei e collezioni pubbliche e private in Italia e all'estero, fra le quali, il Museum of Modern Art di New York, il Centre Pompidou di Parigi, la Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, il MAMbo di Bologna, il Museo del '900 a Milano, Fondazione Prada, Le Gallerie d'Italia. Nello stesso anno la città di Milano le dedica una mostra personale antologica a Palazzo Reale.

Grazia Varisco vive e lavora a Milano.



Informazioni Evento

Luogo

[GABA.MC - GALLERIA DELL'ACCADEMIA
DI BELLE ARTI DI MACERATA](#)

Piazza Vittorio Veneto 7 , Macerata, Italia

Date

Dal 23/04/2024 al 02/06/2024

mart.-sab 16.30 -19.30

Vernissage

23/04/2024

ore 12.30

Artisti

[Grazia Varisco](#)

Curatori

[Vittoria Coen](#)

Generi

arte contemporanea, personale

L'artista Grazia Varisco accademica onoraria a Macerata

PREMIO SVOBODA - Riconoscimento dell'Accademia di Belle arti ad una delle più importanti intrepresi contemporanee. Inaugurata oggi una mostra personale, fino al 2 giugno

23 Aprile 2024 - Ore 18:50 - caricamento lettura

Facebook

Twitter

LinkedIn

Whatsapp

Stampa

Email



Grazia Varisco premiata

Premio Svoboda e titolo accademico onorario all'artista Grazia Varisco. Oggi il riconoscimento da parte dell'Accademia di belle arti di Macerata. Inaugurata anche una mostra dell'artista. Nel corso della cerimonia di premiazione c'è stata la laudatio della direttrice dell'Accademia, Rossella Ghezzi e della docente Vittoria Coen. Il riconoscimento all'artista milanese, per «la sua passione dedicata alla ricerca. Per il geniale spirito innovativo nella sua poliedrica produzione. Per la sua

produzione. Per la sua infaticabile energia inventiva che ha determinato la nascita di originali ed inediti linguaggi nell'arte contemporanea internazionale. Per essere un importante punto di riferimento per le giovani generazioni».



Grazia Varisco è nata a Milano il 5 ottobre 1937. Dal 1956 al 1960 ha frequentato l'Accademia di Belle Arti di Brera, allieva di Achille Funi. Dal 1960, attiva nella ricerca artistica come esponente del Gruppo T di Milano, partecipa alle manifestazioni Miriorama, alle mostre di arte cinetica e programmata e a quelle del movimento internazionale Nouvelle tendance.



Dalla metà degli anni Sessanta, Grazia Varisco continua la sperimentazione e l'attività espositiva in modo autonomo e partecipa a importanti rassegne nazionali (Biennale di Venezia 1964 e 1986) e internazionali. Dal 1979-80 si impegna nell'attività didattica e dal 1981 al 2007 è titolare della cattedra di Teoria della percezione all'Accademia di Brera a Milano.



Nel 2007, su segnalazione dell'Accademia di San Luca, riceve dal presidente della Repubblica Giorgio Napolitano il premio nazionale Presidente della Repubblica per la scultura, e viene nominata "Accademico di San Luca". Nel 2018 riceve dall'Accademia dei Lincei il premio A. Feltrinelli per le Arti Visive. Nel 2022 è invitata a partecipare per la terza volta alla Biennale di Venezia. Sue opere figurano in musei e collezioni pubbliche e private in Italia e all'estero, fra le quali, il Museum of modern art di New York, il Centre Pompidou di Parigi, la Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, il Mambo di Bologna, il Museo del '900 a Milano.



In occasione della premiazione è stata inaugurata la mostra personale dell'artista Esperienze d'arte in gioco nello spazio della Gaba.Mc, la galleria dell'Accademia di Belle Arti di Macerata (da oggi sino al 2 giugno). La mostra nasce nel contesto del titolo di accademico onorario e Premio Svoboda al talento artistico e creativo conferito all'artista. La mostra descrive un percorso che si articola diacronicamente tra gli anni Sessanta e le più recenti sperimentazioni. Sono esposti circa venti lavori. La mostra, curata da Vittoria Coen, sarà accompagnata da una pubblicazione delle opere esposte.

Vai a RaiNews.it



Marche



Redazioni Tgr



< ARTE

I riconoscimenti

L'Accademia di Belle Arti di Macerata celebra la carriera di Grazia Varisco



Redazioni Tgr

L'Accademia di Belle Arti di Macerata celebra la carriera di Grazia Varisco

Conferiti il Premio Svoboda per il suo talento artistico e creativo e il titolo di Accademico Onorario. “Esperienze d'arte in gioco” è la mostra allestita nella Galleria dell'Accademia, dedicata alla sue opere

🕒 23/04/2024

di Desy d'Addario, immagini Michele Costantini, montaggio Angelica Lionetti

L'

Accademia di Belle Arti di Macerata celebra la carriera di Grazia Varisco.



Redazioni Tgr

Artista di fama internazionale, premio del presidente della Repubblica per la scultura ed esponente del Gruppo T, una delle più importanti correnti di arte cinetica e programmata tra gli anni Sessanta e Settanta, canalizza attraverso il movimento, trasformazione e percezione luminosa il rapporto spazio-tempo.

Per la sua passione per l'innovazione e l'impegno con le nuove generazioni, l'Accademia conferisce il Premio Svoboda al talento artistico e creativo dell'artista milanese e il titolo di Accademico Onorario.

“Esperienze d'arte in gioco” è la mostra nella Galleria dell'Accademia di Belle Arti dedicata alla produzione della Varisco, che mette in gioco idee e materiali



Redazioni Tgr

Per l'artista milanese l'arte è il frutto di un pensiero, che cerca una forma da lasciare come testimonianza e coscienza dell'uomo.

Nel video, le interviste a Grazia Varisco, artista, a Rossella Ghezzi, direttrice dell'Accademia di Belle Arti di Macerata, e a Vittoria Coen, curatrice della mostra "Esperienze d'arte in gioco"

Tag

Accademico Onorario a Grazia Varisco



Clima pazzo:
Houston, ...
Alessandro
Caporaletti



CRONACA

Abbonamento
mensile:
1 mese a 3,99 €

[Femminicidio Modena](#)[Parto in strada a Bologna](#)[Pecco e Domizia sposi](#)[Grandine record](#)[Terremoto Romagna](#)[Mille Miglia 2024](#)

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA



Il Resto del Carlino Macerata Cronaca [Omaggio a Grazia Varisco: "...](#)

Omaggio a Grazia Varisco: "Grande talento creativo"

Il premio Svoboda e il titolo di accademico onorario all'artista milanese. Poi il taglio del nastro dell'esposizione nella galleria di piazza Vittorio Veneto.



Omaggio a Grazia Varisco: "Grande talento creativo"

Alla milanese Grazia Varisco è stato conferito il titolo di accademico onorario. Il premio Svoboda al talento creativo di cui l'artista classe '37 è stata insignita ha inaugurato l'anno accademico 23/24 dell'Accademia di belle arti maceratese. Alla cerimonia, tenuta nell'auditorium della Mozzi Borgetti alla presenza di numerosissimi studenti, oltre che di autorità come il comandante della polizia locale Danilo Doria e l'assessore alla cultura Katiuscia Cassetta (che ha sottolineato il valore di ospitare un'artista donna), ha fatto seguito l'apertura della personale antologica della Varisco alla galleria di piazza Vittorio Veneto. La mostra resterà aperta fino al 2 giugno. Al tavolo dei relatori si sono susseguiti gli interventi della direttrice Rossella Ghezzi, che ha sottolineato come l'opera dell'artista "mantenga un forte coerenza espressiva lungo tutto il suo percorso" e di Vittoria Coen, professoressa di estetica, che ha messo in risalto "come prima della liquida società odierna ci sono stati decenni in cui in campo artistico e visivo la sperimentazione è stata decisa e divertita". Ricordando la formazione della Varisco, che è stata, all'accademia di Brera, insegnante nella cattedra di teoria della percezione e psicologia della forma, il presidente dell'Accademia di belle arti maceratese, Gianni Dessi, ha introdotto criticamente l'artista milanese: "La nostra è una lunga conoscenza, è un piacere per noi ospitarla". Rivolgendosi agli studenti ha poi

MENU



Acquista il giornale



la volontà di vedere le cose da un punto d'osservazione originale, di creare manufatti di cui non si conoscevano le categorie lungo tutta la storia dell'arte. Negli anni '70, alcuni artisti come quelli del gruppo T come Giovanni Anceschi, Davide Boriani, Gianni Colombo e Gabriele De Vecchi, oltre alla stessa Grazia Varisco ripensarono le modalità di un certo agire. La problematica dell'origine diventò un must. Questo – asserisce Dessì riferendosi al ripensamento dei linguaggi che ha caratterizzato quegli anni – è stato il loro lascito più importante. L'arte è la fiducia in un fare che deve mettere se stesso in discussione".

Potrebbe interessarti anche

Energia e consulenza PMI

Repower

A seguire, le parole dell'artista hanno catturato l'attenzione dell'uditorio: toccando temi come il gioco, dinamica "attraverso cui si conosce ciò che abbiamo vicino", ma anche la difficoltà, soprattutto al tempo dei suoi esordi, di essere un'artista donna, Grazia Varisco, ribadendo la centralità della pratica scrittoria per gli artisti, "per me divenuta fondamentale col passare degli anni", ha chiuso il suo intervento ripetendo una massima che funge da chiave di lettura per l'intera sua opera: "Il pensiero cerca la forma".

© Riproduzione riservata



[Home](#) » GRAZIA VARISCO RICEVE IL PREMIO SVOBODA 2024 – ABAMC

AGENPARL ITALIA

GRAZIA VARISCO RICEVE IL PREMIO SVOBODA 2024 – ABAMC

 By – 23 Aprile 2024  Nessun commento  1 Min Read



(AGENPARL) - Roma, 23 Aprile 2024

(AGENPARL) – mar 23 aprile 2024 Gentili colleghi,
vi segnaliamo che

oggi 23 aprile 2024

l’*Accademia di Belle Arti di Macerata ha assegnato il*

***TITOLO DI ACCADEMICO ONORARIO ***

***PREMIO SVOBODA AL TALENTO ARTISTICO E CREATIVO ***

GRAZIA VARISCO

con la seguente motivazione

Per la sua passione dedicata alla ricerca

Per il geniale spirito innovativo nella sua poliedrica produzione

Per la sua infaticabile energia inventiva che ha determinato la nascita di originali ed inediti linguaggi nell’arte contemporanea internazionale

Per essere un importante punto di riferimento per le giovani generazioni

ed è stata inaugurata la mostra

GRAZIA VARISCO

Esperienze d’Arte in gioco

a cura di Vittoria Coen

***GABA.MC ***

Artuu

Artuu



Il gioco secondo Grazia Varisco a Macerata

Openings

📅 26 APRILE 2024



By **Redazione Artuu**

“Esperienze d’arte in gioco” presso l’Accademia di Belle Arti di Macerata è un’indagine profonda sul ruolo del gioco come pilastro culturale nell’arte, una tematica ampiamente esplorata da Grazia Varisco nel corso della sua illustre carriera. Inaugurata il 23 aprile, questa esposizione personale stimola una riflessione su come l’arte possa sfidare e trasformare la percezione convenzionale del pubblico verso le opere, promuovendo un’interazione diretta che invita a un coinvolgimento più profondo e personale. La cura di Vittoria Coen per la mostra e la pubblicazione dettagliata delle opere esposte enfatizzano l’importanza di comprendere il dialogo tra le creazioni dell’artista e il loro contesto spaziale, offrendo una prospettiva più completa sull’arte come esperienza vivente e dinamica.

Grazia Varisco, con la sua nascita a Milano il 5 ottobre 1937 e una carriera che prende avvio negli anni '60, rappresenta un esempio vibrante di come la persistenza e l’innovazione possano coesistere nell’arte. Come membro

influyente del Gruppo T e attraverso la sua carriera solista, Varisco ha esplorato e spinto i confini dell'arte cinetica e programmata, rendendo le sue opere un punto di riferimento nelle collezioni d'arte mondiali. La sua presenza costante in eventi di prestigio come la Biennale di Venezia testimonia la rilevanza del suo contributo al discorso artistico contemporaneo. Continuando a vivere e lavorare a Milano, Varisco rimane una fonte di ispirazione e una figura chiave nel panorama dell'arte contemporanea, dimostrando che l'arte non è solo un prodotto estetico ma un dialogo continuo che sfida, coinvolge e trasforma.



Home > Arte, Cultura e Spettacoli > A Macerata una mostra ripercorre la carriera di Grazia Varisco

A Macerata una mostra ripercorre la carriera di Grazia Varisco



Redazione 09/05/2024 Arte, Cultura e Spettacoli, Marche

Un'importante mostra dedicata a **Grazia Varisco** (Milano, 1937), straordinaria pioniera dell'**arte cinetica e programmata**, apre le porte al pubblico dal 23 aprile al 2 giugno 2024: s'intitola *Esperienze d'arte in gioco*, è curata da **Vittoria Coen** ed è accolta negli spazi della **GABA.MC**, la galleria dell'Accademia di Belle Arti di Macerata. Questo evento prende vita nel contesto del conferimento del **Titolo di Accademico Onorario** e del Premio Svoboda per il talento artistico e creativo all'artista milanese (è fissata per il 23 aprile alle ore 10:30 la cerimonia *cum laudatio* per il conferimento de titolo, presso l'Auditorium della Biblioteca Mozzi

Borgetti di Macerata: a seguire, dalle 12:30, viene inaugurata la mostra).



Grazia Varisco

Varisco è stata una figura di spicco nella ricerca artistica nazionale e internazionale, soprattutto durante gli anni Sessanta e Settanta, e la mostra offre un'interessante opportunità per immergersi nel suo straordinario percorso creativo. *Esperienze d'Arte in gioco* mira infatti a rappresentare la cifra distintiva di Grazia Varisco, il cui approccio considera il gioco come fondamento della cultura. Questa mostra intende mettere in risalto la **vitalità di una ricerca artistica continua e coerente**, che supera i tradizionali confini tra opera e pubblico. Varisco valorizza l'esperienza sensoriale, incoraggiando il contatto fisico con l'opera e coinvolgendo attivamente il pubblico, trasformando così il processo artistico in un **linguaggio poetico**

Informazioni sulla mostra

Titolo mostra	<i>Grazia Varisco. Esperienze d'arte in gioco</i>
Città	Macerata
Sede	GABA.MC. Galleria dell'accademia di Belle Arti Macerata
Date	Dal 23/04/2024 al 02/06/2024
Artisti	Grazia Varisco
Curatori	Vittoria Coen
Temi	Novecento , Arte cinetica , Arte programmata



Grazia Varisco

Biografia di Grazia Varisco (Milano, 5 ottobre 1937) è un'artista e grafica italiana. È cofondatrice, all'inizio degli anni 60, del Gruppo T di Milano (insieme a Giovanni Anceschi, Davide Boriani, Gianni Colombo e Gabriele Devecchi), all'avanguardia delle ricerche artistiche in campo cinetico e programmato. È stata titolare della cattedra di Teoria della percezione all'Accademia di Belle Arti di Brera fino al 2007.

Frequenta dal 1956 al 1960 l'Accademia di Belle Arti di Brera come allieva di Achille Funi.

Partecipa alle ricerche sulla nuova tendenza dell'arte programmata, così definita da Bruno Munari, e istituisce insieme a Giovanni Anceschi, Davide Boriani, Gianni Colombo e Gabriele Devecchi, il Gruppo T, promuovendo il movimento di avanguardia.^{[1][2]} Il primo manifesto simbolo del Gruppo T recitava: «vediamo la realtà come continuo divenire di fenomeni che noi percepiamo nella variazione». In questo primo periodo partecipa a numerose mostre intitolate "Miriorama" e nel 1962 partecipa alle mostre *Arte Programmata*, organizzate da Bruno Munari, con introduzione in catalogo di Umberto Eco, a Milano, Roma, Venezia. Dal 1963 espone, sia in Italia che all'estero, alle rassegne del movimento internazionale *Nouvelle Tendence*.

Conclusasi l'esperienza del gruppo, dalla metà degli anni sessanta Grazia Varisco continua la sperimentazione e l'attività di esposizione in modo indipendente.

Dal 1961 al 1967 collabora con l'Ufficio Sviluppo de [la Rinascente](#) a Milano, svolgendo attività di progettazione grafica. Collabora inoltre come consulente di grafica con la rivista "[Abitare](#)", con la Kartell e per il piano Internazionale milanese. Alla fine degli anni '60 soggiorna per un anno negli [Stati Uniti](#), in [Ohio](#), dove ha l'opportunità di frequentare artisti e docenti dei *Departments of Fine Arts* che contribuiranno alla sua formazione artistica e a sviluppare la sua notevole attività espositiva e notorietà a livello internazionale.

Nel 2007 è stata insignita del premio dell'[Accademia Nazionale di San Luca](#),^[3] e nel 2018 del [Premio Antonio Feltrinelli](#).^[4]

Opere

Una selezione di opere relative alle tematiche affrontate dall'artista sono qui visibili

<http://www.archiviovarisco.it/opere/>

Esposizioni personali

Dal 1960 Grazia Varisco espone nelle mostre del Gruppo T in Italia e all'estero; partecipa inoltre alle manifestazioni di arte programmata.

In seguito, conclusa l'esperienza di gruppo, prosegue l'attività espositiva individuale.

- 1966 – Galleria Vismara, Milano.
- 1969 – Galleria Schwarz, Milano – Como Campo Urbano, *Dilatazione spazio-temporale di un percorso* (installazione in una via della città), Como.
- 1971 – Galleria Uxa, Novara.
- 1972 – Galleria del Naviglio, Milano.
- 1974 – Random Walks, Galleria del Naviglio, Milano.
- 1975 – Centro Serre Ratti, Como.
- 1976 – Assenze – Extrapagine, Studio Casati, Merate – Random Walks with Random Numbers, State University Gallery of Fine Arts, Columbus.
- 1977 – Galleria Milano, Milano – Galleria La Permanente, Cesena – *Trigon '77* (sala personale), Neue Galerie am Landesmuseum Joanneum, Graz.
- 1979 – Galleria Uxa, Novara.
- 1980 – Arte Struktura, Milano.

- 1981 – Centro Serre Ratti, Como – Teatro Trotter, Milano.
- 1983 – Galleria Spazia, Bolzano.
- 1984 – Scarto, Studio Marconi, Milano – *Gianfranco Pardi, Grazia Varisco*, Studio Tre Architettura, Milano.
- 1986 – Implicazioni 1984-85, Studio Carlo Grossetti, Milano – Studio Tommaseo, Trieste.
- 1987 – Implicazioni, Centro Culturale Italiano, Zagreb – Grazia Varisco. Opere 1958-1987, Galleria Sagittaria, Pordenone.
- 1990 – Tridente 5. L'artista e lo spazio. Lorenzetti, Strazza, Varisco, Galleria Giulia, Roma – Toyama Now '90. Triennale of Toyama (sala personale), Museum of Modern Art, Toyama – 1960/90. Colombo, Dadamaino, Varisco, Galerie Schoeller, Düsseldorf.
- 1991 – Centro Cultural da PUC, Solar Grandjean de Montigny, Rio de Janeiro.
- 1992 – Galleria Milano, Milano.
- 1993 – Fraktur, Studio Tommaseo, Trieste.
- 1994 – Galleria Melesi, Lecco.
- 1995 – Fernando De Filippi, Fausta Squatriti, Grazia Varisco, Fabbrica Wella, Castiglione delle Stiviere – Vismara Arte, Milano.
- 1999 – Grazia Varisco. Il Piccolo '99/2000, Studio Tommaseo, Trieste.
- 2000 – Grazia Varisco e terrecotte africane, Galleria Melesi, Lecco.
- 2001 – Double face, Spaziotemporaneo, Milano – Opere scelte '58/'01, Galleria Plurima, Udine.
- 2002 – Antologica di Grazia Varisco, Fioretto Arte, Padova.
- 2003 – Zibaldone visivo, Spazio Olim, Bergamo.
- 2005 – Silenzi, Galleria Peccolo, Livorno.
- 2006 – *Gianni Colombo* – *Grazia Varisco*, [Rotonda della Besana](#), Milano – Appunti visivi, Cavenaghi Arte, Milano – Grazia Varisco. Projekte und Werke 1960-2006, Galerie Hoffmann, Friedberg.
- 2007 – Strappo alla regola, Spazio di Via Museo Giovio, Como – Galleria Dina Carola, Napoli.
- 2008 – Grazia Varisco, Studio Fontaine, Viterbo – Galleria Il Bulino, Roma.
- 2009 – Fioretto Arte, Padova – Gianfranco Pardi, Grazia Varisco, Annotazioni d'Arte, Milano.
- 2012 – *Grazia Varisco Aurelio Sartorio, d'istanti*, FABBRI Contemporary Art, Milano. – *Se...*, Museo della Permanente, Milano.
- 2013 – Grazia Varisco – Mit rastlosem Blick, Museum Ritter Sammlung Marli Hoppe-Ritter, Waldenbuck. – Apparenze, Galleria Ca' di Fra', Milano.
- 2014 – *If... works 1959-2014*, DIEHL, Berlin – Cubo al quadrato – Quadrato al cubo, Diehl CUBE,

Berlin – Grazia Varisco. Ventilati, A arte Invernizzi, Milano – Artissima, Torino Ca' di Fra' Milano

- 2015 – Grazia Varisco, Filo rosso 1960/2015, Cortesi Gallery, Lugano – Grazia Varisco, If.... 1960/2015, Cortesi Gallery, Londra
- 2016 – Francois Morellet – Grazia Varisco, Sguardi contemporanei, [Fondazione Ghisla Art Collection](#), Locarno – Grazia Varisco, Il corpo come campo dei sensi, 2000-2016, [MAC Lissone](#)

Opere di Grazia Varisco nei Musei

Musei in Italia

- [GNAM](#) – Galleria nazionale d'arte moderna e contemporanea, Roma
- [MAMbo](#) – Museo di Arte Moderna, Bologna
- [MAGA](#) – Museo arte Gallarate, Gallarate
- [Museo d'arte contemporanea Villa Croce](#), Genova
- [Museo del Novecento](#), Milano
- [MAC](#) – Lissone
- [Museo della Permanente](#), Milano
- [Collezione Farnesina](#), Roma
- [Accademia di San Luca](#), Roma
- [Gallerie d'Italia](#) – polo museale e culturale di Intesa Sanpaolo, Milano
- [CSAC](#) – Centro Studi e Archivio della Comunicazione, Università di Parma
- [Fondazione Calderara](#), Vacciago d'Orta (NO)
- [Rossini Art Site](#) – Fondazione Alberto Rossini, Briosco (MB)
- [Fondazione Prada](#), Milano

Musei all'estero

- [MoMA](#) Museum of Modern Art, [New York](#)
- [Fundación Museo de Arte Moderno Jesús Soto](#), [Ciudad Bolívar](#) (VEN)
- [Museum Ritter](#) – Sammlung Marli Hoppe-Ritter, [Waldenbuch](#) (D)
- [Museum Kulturspeicher](#), [Wurzburg](#)(D)
- [VAF](#) – Stiftung, [Francoforte sul Meno](#) (D)

- [Ghisla Art Collection](#), Locarno (CH)
- Museum of Modern Art, [Toyama](#), Giappone
- [Kunsthalle, Mannheim](#) (D)
- [Ludwig Museum, Colonia](#) (D)

Esposizioni collettive (selezione)

per l'elenco completo delle esposizioni collettive <http://www.archiviovarisco.it/esposizioni/esposizioni-collettive/>

- 1960 – Miriorama 6. Gruppo T, Galleria Pater, Milano; Miriorama 7. Gruppo T, Galleria San Matteo, Genova; Premio San Fedele 1960, Galleria San Fedele, Milano.
- 1961 – Bewogen Beweging, Stedelijk Museum, Amsterdam; Rorelse Kosten, Moderna Museet, Stockholm; Miriorama 8. Gruppo T, Negozio di Bruno Danese, Milano;
- 1962 – Miriorama 11. Gruppo T, Galleria del Gruppo N, Padova; Miriorama 12. Gruppo T, Galleria del Cavallino, Venezia; Arte programmata, Negozio Olivetti, Milano; Zero, Galerie Diogenes, Berlin; Antipeinture G. 58, Hessenhuis, Antwerpen – B
- 1963 – Oltre l'informale, IV Biennale di San Marino, Palazzo del Kursaal, Repubblica di San Marino; Nove Tendencije 2, Galerija Suvremene, Zagreb; Nuova Tendenza 2, Galleria Querini Stampalia, Venezia.
- 1963 – Gruppe T, Studio F, Ulm; Arte programmata, Galerie Goppinger, Düsseldorf; Miriorama 1963, Galleria del Naviglio, Milano.
- 1964 – Recent Acquisitions, MoMA Museum of Modern Art, New York; Art in motion. Arte programmata, Royal College of Art, London; Nouvelles tendencies, Musée des arts decoratifs du Louvre, Paris; XXXII Esposizione Internazionale d'Arte La Biennale di Venezia;
- 1965 – Nul '65, Stedelijk Museum, Amsterdam; Licht und Bewegung, Kunsthalle Bern, Bern; Nove Tendencije 3, MUO Muzeyza Umniestnost i Obrt, Zagreb; IX Quadriennale Nazionale d'Arte di Roma, Palazzo delle Esposizioni, Roma;
- 1966 – Art of Space Age, South Africa National Gallery, Città del Capo; Johannesburg; Durban; Nuove ricerche visive in Italia, Galleria Milano, Milano; Nuove ricerche visive in Italia, Galerie Sigma II, Bordeaux; Nuove tendenze in Italia, Galleria del Naviglio, Milano.
- 1967 – La luce, Galleria dell'Obelisco, Roma; La luce, Show-room Gavina, Milano; VI Biennale di San Marino, Palazzo del Kursaal, Repubblica di San Marino; Milano Situation 1967-68, Galerie Senatore, Stuttgart; Il gioco degli artisti, Galleria del Naviglio, Milano.
- 1969 – Kunsternes Hus, Oslo; Multiples Madison Avenue, New York; Plastic Research, New Goodman

Gallery, Johannesburg.

- 1970 – Arte programmata contemporanea, Museo Español de Arte Contemporáneo, Madrid.
- 1972 – Faites votre jeu, Galleria del Cavallino, Venezia; X Quadriennale Nazionale d'Arte. Aspetti dell'Arte figurativa contemporanea – Nuove ricerche d'immagine, Palazzo delle Esposizioni, Roma.
- 1977 – Pratica Milano '77. Metamorfosi, Studio Marconi, Milano; Arte in Italia 1960-1977, Galleria Civica d'Arte Moderna, Torino; Concetti razionali, Galerie Pa Szepan, Gelsenkirchen-buer; Ballocco, Munari, Risari, Varisco, Villa, Galleria La Permanente, Cesena.
- 1978 – Rationale Konzepte '77, Galerie Pa Szepan, Gelsenkirchen-Buer; Städtische Kunstsammlung, Gelsenkirchen-Buer; Oldenburger Kunstverein, Oldenburg.
- 1981 – Il progetto d'architettura – Idea e conoscenza, XVI Triennale di Milano, Milano; Linee della ricerca artistica in Italia 1960-80, Palazzo delle Esposizioni, Roma; Lombardia vent'anni dopo. Ricerche artistiche, 1960-80, Castello Visconteo, Pavia;
- 1982 – Arte italiana '60/82, Hayward Gallery, London; 7th British International Print Biennale, Cartwright Hall, Bradford; Nach der klassischen Moderne, Inventar, Städtisches Museum Schloss Maretsch, Bolzano.
- 1983 – Arte programmata e cinetica. L'ultima avanguardia, Palazzo Reale, Milano; Electra, Musée d'Art Moderne de la Ville de Paris, Paris.
- 1984 – Le figure dallo sfondo, Palazzo dei Diamanti, Ferrara; Tridimensionalità, Villa Laura, Cerneglons; Nuevas adquisiciones '81/84, Museo de Arte Moderno, Ciudad Bolívar; *Arte italiana 1960/80*, Banca Commerciale Italiana, New York.
- 1986 – Distances, Chapelle St. Louis de la Salpêtrière, Paris; XI Quadriennale di Roma, Palazzo dei Congressi, Roma; XLII Esposizione Internazionale d'Arte La Biennale di Venezia, Venezia; Fondazione Florian. 150 opere d'arte cont., Castello Sforzesco, Milano.
- 1991 – Bildlyrik fran Italien, Liljevalchs Konsthall, Stockholm; *Collezione Cernuschi Ghiringhelli*, Museo d'Arte Contemporanea Villa Croce, Genova.
- 1992 – Arte italiana. Esperienze degli anni '60/'80: arte concettuale, arte povera, costruttività, arte cinetica nella collezione della BCI a Francoforte, Comit, New York; BCI, Frankfurt am Main.
- 1993 – I modi dell'informale, Banca Commerciale Italiana, Milano.
- 1995 – Museum der Kunstler, Forum Konkrete Kunst, Erfurt; Il centro altrove, Triennale di Milano, Milano; Due secoli di scultura, Museo della Permanente, Milano.
- 1996 – Enne & Zero, Motus etc., Museion Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Bolzano, Bolzano; Palazzo della Ragione, Padova; Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, Rep. di San Marino; Arte cinetica. Arte programmata, Galleria Fumagalli, Bergamo.
- 1996 – Lumière et mouvement, Galerie Denise René, Paris; Opere cinevisuali, GNAM Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, Roma.

- 1997 – Gefühle der Konstruktion. Künstler in Italien seit 1945. Il sentimento della costruzione. Artisti in Italia dal dopoguerra ad oggi, Museum Rabalderhaus, Schwaz; Milano 1950-59. Il rinnovamento della pittura in Italia, Palazzo dei Diamanti, Ferrara.
- 1997 – Campo dei sensi. Ricerche, arte, teatro, teoria, Fondazione Mudima, Milano; Nuove opere per Varese, Galleria Civica d'Arte Contemporanea, Castello di Masnago, Varese.
- 1998 – Lo spazio ridefinito, Villa Borromeo, Milano; Villa Burba, Senago; Villa Litta, Rho; Milano anni Sessanta. Incontri di idee, Galleria Milano, Milano; Progetti di scultura, Museo d'Arte contemporanea "Su logu de s'Iscultura", Tortolì.
- 1999 – Artiste. Presenze femminili nei movimenti artistici a Milano 1928-1968, Castello Sforzesco, Sala Viscontea, Milano; *XIII Quadriennale. Proiezioni Duemila. Lo spazio delle arti visive nella civiltà multimediale*, Palazzo delle Esposizioni, Roma;
- 2000 – Force Fields. Phases of the Kinetic, MACBA Museu d'Art Contemporani de Barcelona, Barcelona; Hayward Gallery, London; Arte programmata e cinetica in Italia 1958-1968, Galleria Niccoli, Parma.
- 2001 – Luce movimento e programmazione. Kinetische Kunstaustausch Italien '58-'68, Ulmer Museum, Ulm; Städtisches Museum, Gelsenkirchen-buer; Stadtgalerie, Kiel; Staatliches Museum, Schwerin; Galerie Klagenfurt, Alpe Adria; Städtische Kunsthalle, Mannheim.
- 2002 – Carlo Invernizzi. Natura naturans, Palazzo Trivulzio, Melzo; Bella pittura. Opere d'arte italiana del XX secolo dalle Civiche Raccolte di Milano, Kunstsammlungen, Weimar.
- 2003 – La grande svolta. Anni Sessanta. Viaggio negli anni Sessanta in Italia, Palazzo della Ragione, Padova; Verifica in collezione n. 6, Fondazione Calderara, Vacciago; Einbildung. Das Wahrnehmen in der Kunst, Landesmuseum Joanneum, Graz.
- 2004 – Zero. 1958-1968 tra Germania e Italia, Palazzo delle Papesse, Siena; Beyond Geometry. Experiment in Form. 1940-70, Los Angeles County Museum, Los Angeles; Miami Art Museum, Miami. (ora [Pérez Art Museum Miami](#))
- 2005 – Anni cinquanta. La nascita della creatività in Italia, Palazzo Reale, Milano; L'oeil moteur. Art optique e cinétique 1950-1975, Musée d'Art Moderne et Contemporain, Strasbourg; Lucio Fontana e la sua eredità, Palazzo Pirocchi, Castelbasso;
- 2006 – Bewegung im Quadrat. Das Quadrat in Malerei, Kinetischer Kunst und Animation, Museum Ritter Sammlung Marli Hoppe-Ritter, Waldenbuch; Alberto Biasi. Testimonianze del cinetismo e dell'arte programmata in Italia e in Russia, Ermitage, Sankt Peterburg;
- 2007 – Op Art, Schirn Kunsthalle, Frankfurt am Main; Camera con vista. Arte e interni in Italia 1900-2000, Palazzo Reale, Milano; Cinetica. Dalla collezione Alviani, Museo CID, Torviscosa; Hand & fust, Galerie Hoffmann, Friedberg.
- 2008 – Il mito della velocità, Palazzo delle Esposizioni, Roma; Viaggio in Italia. Italienische Kunst 1960-1990, Neue Galerie am Landesmuseum Joanneum, Graz.

- 2009 – Per una collezione del disegno contemporaneo. Pittura, scultura, architettura, Accademia di San Luca, Roma; Art of Life, Triennale di Milano, Milano; Gruppo T – Grande oggetto pneumatico del 1960, Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli.
- 2010 – Ornament verbindet. Zwei Sammlungen im Dialog, Mainfränkisches Museum, Museum im Kulturspeicher, Würzburg; Il grande gioco. Forme d'arte in Italia 1947-1989, Rotonda della Besana, Milano; La recherche pour l'œil, Espace Meyer Zafra, Paris;
- 2011 – Gli irripetibili anni Sessanta. Un dialogo tra Roma e Milano, Fondazione Roma Museo, Roma; Percorsi riscoperti dell'arte italiana nella VAF – Stiftung 1947-2010, MART Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto, Rovereto.
- 2012 – Programmare l'arte. Olivetti e le neoavanguardie cinetiche, Negozio Olivetti, Venezia – Museo del Novecento, Milano.; Immagine della luce. Artisti della contemporaneità internazionale per Villa Clerici, Galleria d'Arte Sacra dei Contemporanei di Villa Clerici, Milano.
- 2013 – DYNAMO. Un siècle de lumière et de mouvement dans l'art 1913-2013, Grand Palais, Paris; Parco dell'Arte (esposizione permanente), Idroscalo, Milano; 1966-1976. Milano e gli anni della grande speranza, Università Bocconi, Milano;
- 2014 – Spielobjekte – Die Kunst der Möglichkeiten, Museum Tinguely, Basel; Munari politecnico, Museo del Novecento, Milano; Global exchange: astrazione geometrica dal 1950, MACRO Museo d'Arte Contemporanea Roma, Roma;
- 2015 – Occhio mobile,-arte cinetica italiana1950/70 -Museo de arte contemporaneo, Quito Ecuador; Proportio, Palazzo Fortuny Venezia; A square is a square...is a square – Museum Ritter – Waldenbuck – D
- 2016 – Eye Attack. Op Art and Kinetic Art, 1950/1970, Louisiana Museum of modern art, Humlebaek – Occhio mobile,-arte cinetica italiana1950/70 -Museo MUO Zagabria ,Istituto Tomie Ohtake Sao Paulo; “Checkmate. Games of International Art from the Sixties to Now”,
- 2017 – Bildung, Raccolta Lercaro, Bologna

La [Notizia.net](http://www.notizia.net) è un quotidiano di informazione libera, imparziale ed indipendente che la nostra Redazione realizza senza condizionamenti di alcun tipo perché editore della testata è l'Associazione culturale “La Nuova Italia”, che opera senza fini di lucro con l'unico obiettivo della promozione della nostra Nazione, sostenuta dall'attenzione con cui ci seguono i nostri affezionati lettori, che ringraziamo di cuore per la loro vicinanza. La [Notizia.net](http://www.notizia.net) è il giornale online con notizie di attualità, cronaca, politica, bellezza, salute, cultura e sport. Il direttore della testata giornalistica è Lucia Mosca.

di Redazione | 30 Aprile 2024

GRAZIA VARISCO. Esperienze d'Arte in gioco

- DATA INIZIO: 23/04/2024

- DATA FINE: 02/06/2024

- LUOGO: MACERATA - Galleria dell'Accademia di Belle Arti

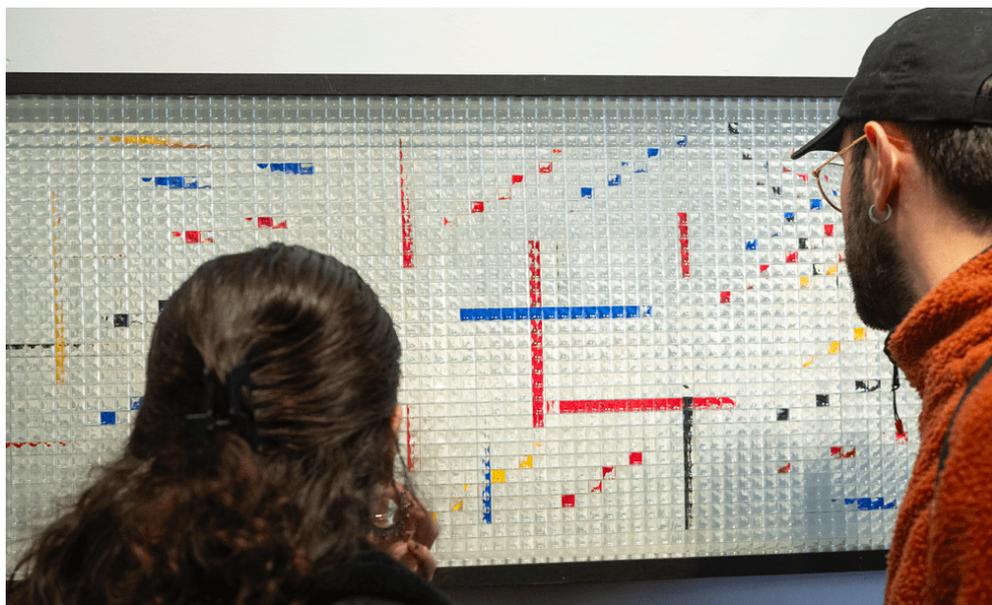
- INDIRIZZO: Palazzo Galeotti- Piazza Vittorio Veneto, 5

- TEL: +39 0733 405150

- SITO WEB: <https://www.abamc.it/gaba-mc/item/esperienze-darte-in-gioco>

L'Accademia di Belle Arti di Macerata celebra la carriera di Grazia Varisco

Galleria dell'Accademia di Belle Arti di Macerata ospita la mostra GRAZIA VARISCO. Esperienze d'Arte in gioco



Installation view

La **Galleria dell'Accademia di Belle Arti di Macerata/ GABA.MC** annessa a Palazzo Galeotti di Macerata, di proprietà della Fondazione CARIMA, a seguito di accordo per la cessione in comodato d'uso gratuito dell'intero Immobile all'Accademia di Belle Arti di Macerata, nasce ufficialmente nel 2015.

Il progetto GABA.MC pone al suo centro i valori dell'uomo e la bellezza delle sue creazioni attraverso un ciclo costante di mostre ed eventi con i protagonisti dell'arte visiva contemporanea.

DAL 23 APRILE 2023 LA GALLERIA PRESENTA LA MOSTRA GRAZIA VARISCO. ESPERIENZE D'ARTE IN GIOCO, A CURA DI VITTORIA COÈN.

La **mostra** nasce nel contesto del *'Titolo di Accademico Onorario'* e *Premio Svoboda al talento artistico e creativo*, che verrà conferito all'artista milanese, protagonista assoluta della ricerca che ha caratterizzato, fra l'altro, uno dei periodi più importanti della sperimentazione nazionale e internazionale.

Artista di fama internazionale, premio del presidente della Repubblica per la scultura ed esponente del **Gruppo T**, una delle più importanti correnti di *arte cinetica e programmata* tra gli anni Sessanta e Settanta, Grazia Varisco canalizza, attraverso la ricerca sulla trasformazione e percezione luminosa, il rapporto spazio-tempo.

Esperienze d'Arte in gioco è la cifra distintiva di un'artista come **Grazia Varisco** (Milano 1937) che considera il gioco come fondamento di cultura, mettendo in risalto tutta la vitalità di una ricerca continua e coerente, superando gli schemi di una convenzionale distanza tra opera e pubblico.

L'esperienza sensoriale, infatti, il toccare l'opera, il farsi coinvolgere, rappresenta un linguaggio poetico perseguito con interesse, dal progetto, fino al risultato finale emozionante e lucido che Grazia Varisco ci regala costantemente.

La **mostra** descrive un percorso che si articola diacronicamente tra gli anni Sessanta e le più recenti sperimentazioni.

Forza e leggerezza giocano attraverso modulazioni e variazioni per quello che potrebbe definirsi un concerto nello spazio.

Questa antologica esprime la consequenzialità che, da un lavoro all'altro, si concretizza in un unico pensiero e in un significativo segno.

Sono esposti circa venti lavori che dialogano con il luogo, e che mostrano un ventaglio di esperienze a sorpresa della sua poliedrica e ricca produzione.

◀ PRECEDENTE [Your Ghosts Are Mine. Expanded Cinemas, Ampli...](#) Io sono un drago. La vera storia di Alessandro Men... SUCCESSIVO ▶

ORARI DI APERTURA

- Martedì > sabato 16.30 – 19.30

INFO

- <https://www.abamc.it/gaba-mc>
 - +39 0733 405150
-



Home > Arte e artisti > 10 opere per conoscere Grazia Varisco, pioniera dell'arte cinetica italiana

10 opere per conoscere Grazia Varisco, pioniera dell'arte cinetica italiana



Pesaro 2024
Capitale italiana
della cultura

MAIN PARTNER



INTESA SANPAOLO

GOLD PARTNER



Le 10 opere per comprendere l'arte di Grazia Varisco, pioniera dell'arte cinetica degli anni Sessanta in Italia e membro del gruppo T.

Grazia Varisco (Milano, 1937) è una figura di rilievo nel panorama dell'arte moderna e cinetica italiana. È nota per la sua esplorazione delle percezioni visive e delle dinamiche spaziali attraverso l'uso di materiali industriali e tecniche innovative. L'artista è nata nel 1937 a Milano, si è formata all'**Accademia di Belle Arti di Brera** e nel 1959 ha iniziato la sua carriera come membro del **gruppo T**, tra i più influenti collettivi dell'arte cinetica e programmata in Italia, pionieri nell'introduzione di esperimenti percettivi e ambienti interattivi volti a stimolare reazioni diverse e inaspettate nei visitatori. Composto da Giovanni Anceschi, Davide Boriani, Gianni Colombo, Gabriele De Vecchi e Grazia Varisco, il gruppo prese il nome "T" dal concetto di **tempo**, come nuova dimensione che coinvolge il visitatore nello spazio-tempo. Pur essendo tutti e cinque membri del gruppo, ciascuno di loro mantenne una propria identità artistica,

sviluppate tra il 1959 e il 1962, attraverso l'utilizzo di forme ed elementi magnetici. Questo approccio all'arte ha permesso all'artista di immergersi in un percorso creativo e con scopo ludico. Il **gioco**, inteso come strumento di conoscenza, diventa un invito a interagire con i suoi oggetti, manipolando concetti elementari presenti in lavori come *Duetti*, o *Gnomoni* e ancora *Reticoli Frangibili*. Nelle sue opere il pubblico assume il ruolo di co-artista, partecipando attivamente: può infatti toccare, spostare, agire direttamente, sperimentare e anche imparare. La sua ricerca è caratterizzata perciò da un profondo interesse per la variabilità delle immagini e la percezione del movimento. In questo articolo noi di Finestre sull'Arte abbiamo selezionato le 10 opere e le serie più importanti per comprendere il lavoro di Grazia Varisco. Quali sono? Eccole di seguito. **Ndr: alcune delle opere di seguito descritte possono essere ammirate alla mostra *Grazia Varisco. Esperienze d'arte in gioco*, Macerata, GABA.MC, fino al 2 giugno.**

1. Tavola magnetica elementi lineari

L'installazione interattiva *Tavola Magnetica Lineare Variabile* del 1959-1962 presenta un tavolo di ferro con filamenti mobili controllati da magneti. Lo studio dell'opera fu presentata da Grazia Varisco a **Miriorama 6**, mostra del 1960 del collettivo **Gruppo T**, insieme ad altre opere. Gli spettatori sono incoraggiati a giocare con i filamenti sulla superficie metallica, creando configurazioni sempre nuove e stimolando una percezione ludica e sperimentale. In questa opera **elementi semplici** come punti, linee e forme geometriche di base sono fissati a calamite, invitando al gioco con opposti come ordine/disordine, sopra/sotto, prima/dopo, chiuso/aperto.

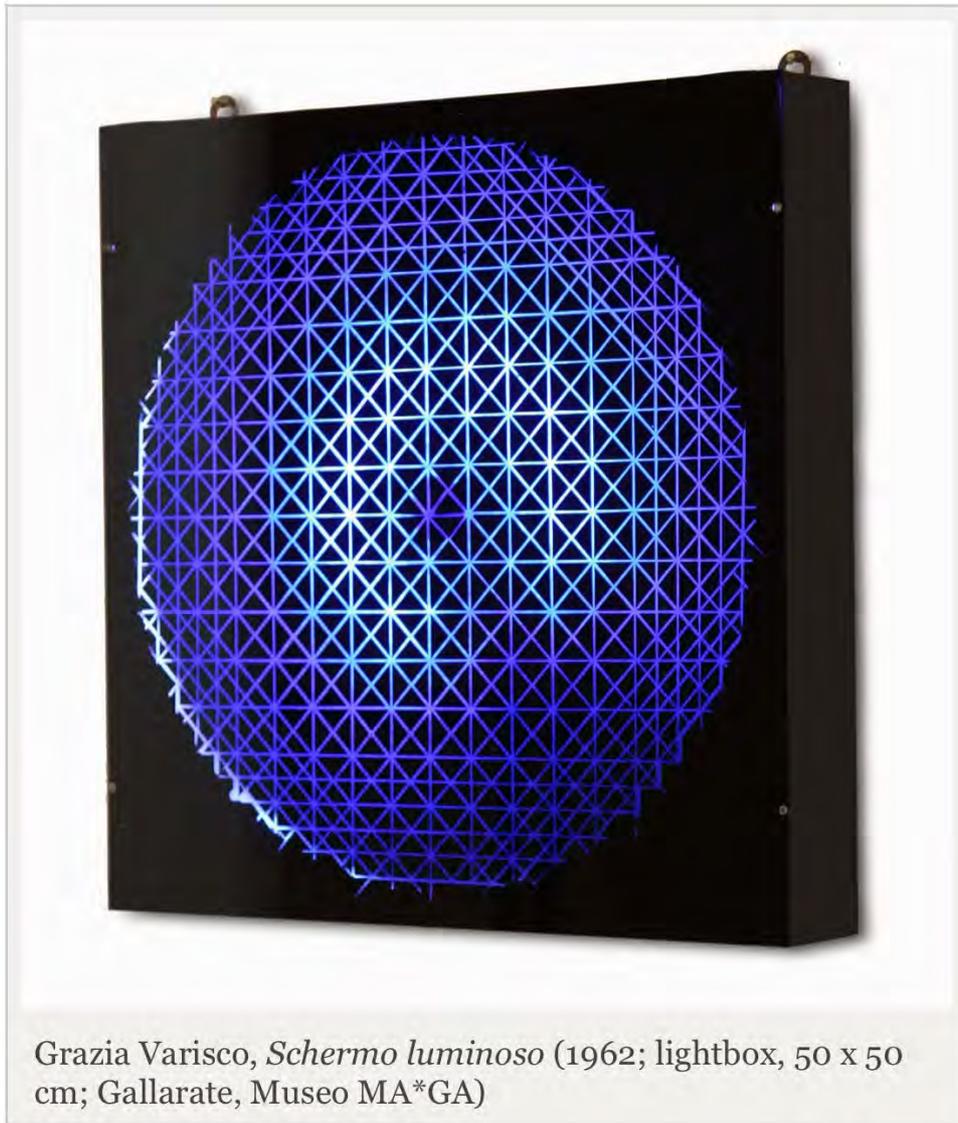


Grazia Varisco, *Tavola magnetica elementi lineari* (1960; tavola in ferro de-fix rosso elementi lineari con calamita, 42 x 37,5 cm; Archivio Varisco). Foto: Thomas Libis

2. Schermi luminosi variabili

Nella serie *Schermi luminosi variabili*, creata tra il 1961 e il 1968, custodita al **Museo MA*GA di Gallarate**, Varisco si interessa alla **luce** come fenomeno in continua variazione. È energia dai tempi lenti e rapidi che invade lo spazio. L'opera è formata da un dispositivo composto da una striscia di legno che unisce due pannelli posti ad angolo riflettente: uno si muove mentre l'altro rimane statico. La luce interna proviene da una lampada a neon

circolare. Gli spettatori possono in questo modo osservare il cambiamento dell'immagine, risultato della programmazione meccanica della rotazione e della sovrapposizione dei pannelli. L'installazione mira ad ampliare la variazione delle immagini e a mantenere costantemente l'attenzione dello spettatore. L'uso della luce artificiale permette di alternare luce e oscurità, unendo due estremi esplorando la percezione attraverso fenomeni come l'**after image**, cioè il manifestarsi di un'immagine nella visione dopo un periodo di esposizione all'immagine originale, l'**effetto moiré**, fenomeno ottico che si verifica quando due o più reticoli vengono sovrapposti l'uno sull'altro creando un motivo di interferenza, e la **compensazione cromatica**, tecnica dell'illuminotecnica per la correzione del colore e della luce.

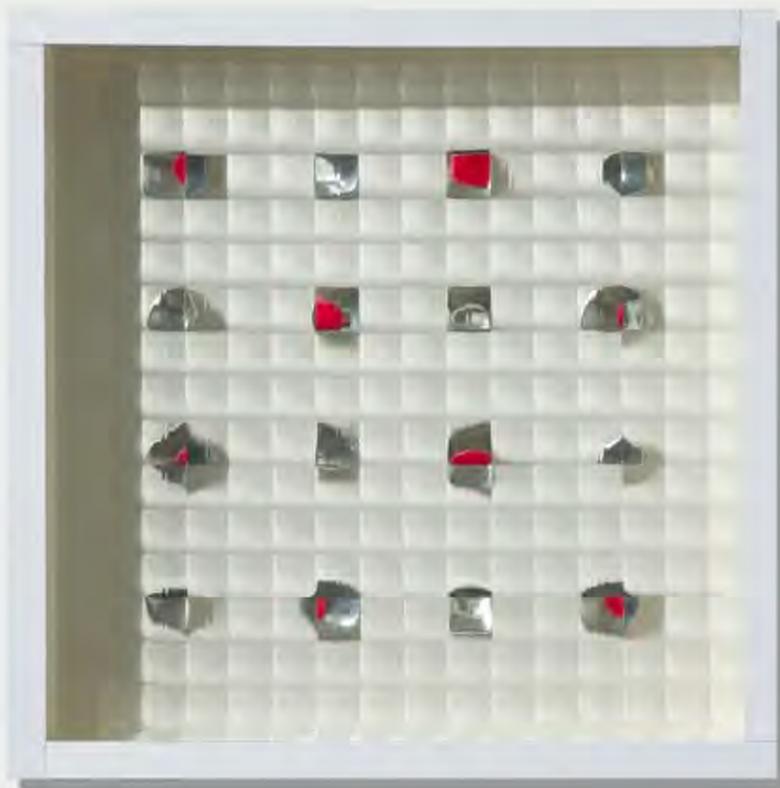


Grazia Varisco, *Schermo luminoso* (1962; lightbox, 50 x 50 cm; Gallarate, Museo MA*GA)

3. *Mercuriali*

Attraverso i *Mercuriali*, serie creata tra il 1965 e il 1971, Grazia Varisco esplora la variazione ottico-cinetica utilizzando **vetri industriali** con una superficie lenticolare. I vetri rifrangono e modificano lo schema geometrico di base in risposta al movimento dell'osservatore. A partire dagli anni **Sessanta**, l'artista sviluppa la sua ricerca artistica con le opere *Mercuriali* e *Reticoli frangibili*, esplorando il concetto di multistabilità delle immagini. La serie si

distingue infatti per l'uso del vetro rinforzato con filo. Il vetro interagisce con borchie in metallo cromato lucido mentre materiali come magneti, vetri industriali che alterano l'immagine, un motore elettrico e la luce, sono scelti per le loro proprietà di cambiamento.

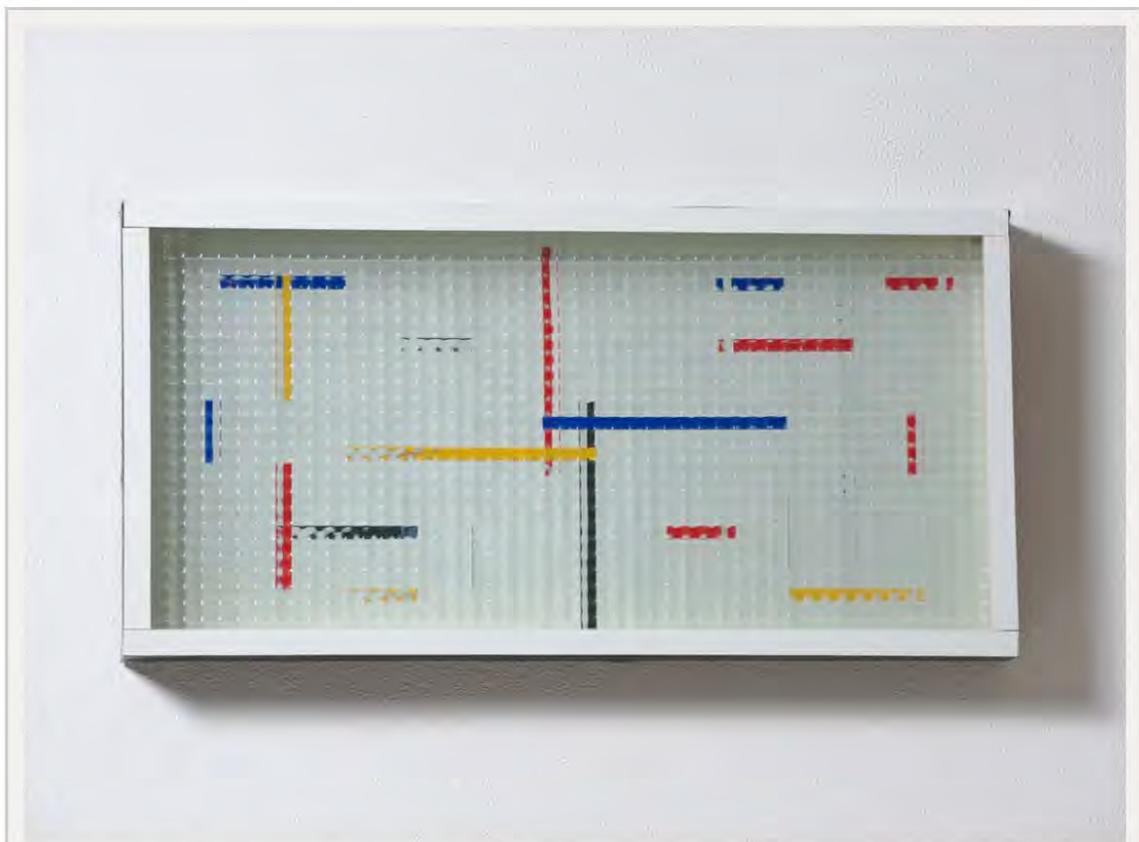


Grazia Varisco, *Mercuriale sotto B + rosso* (1970; legno, vetro industriale, elementi di acciaio, 32 x 32 cm). Foto: A Arte Invernizzi

4. Reticoli frangibili

Nei *Reticoli frangibili*, 1965-1971, le **variazioni imprevedibili delle immagini** sono il risultato dell'**interferenza** del reticolo del vetro rinforzato con fili con segni diversi.

L'installazione rappresenta un'essenza dinamica, indicando la loro caratteristica distintiva di costante mutamento. Reticoli frangibili lavori sono transitori, che catturano l'attenzione con il loro gioco visivo sfuggente e riorganizzandosi in forme imprevedibili. Come nei Mercuriali, emergono continuamente nuovi segni e nuove raffigurazioni dati dalle modifiche dello schema geometrico, mentre le trame del vetro interferiscono con i segni, amplificandoli, riducendoli e nascondendoli alla vista. I colori invece si alternano, spesso contrastanti, creando una dinamica di opposti.



Grazia Varisco, *Reticolo frangibile. Omaggio a P.M.* (1968; legno, vetro). Foto: A Arte Invernizzi

5. *Meridiana*

Nei lavori giovanili di Varisco, l'**arte cinetica** abbraccia le idee futuristiche, con la luce frammentata che rappresenta l'incontro con il mondo industriale. Ed è nel 1974 quindi che crea l'opera *Meridiana*, lavoro attraverso il quale riconosce il valore della materia nello spazio. Con legno, collage di cartoncini e un mobile in ottone, crea una trama che richiama le angolazioni della meridiana. La luce, in questo contesto, regala una visione temporale sospesa, giocando con materia e luce in armonia. L'artista decide oltre a ciò di nominare l'asta della meridiana con il nome Gnomone: la sua etimologia deriva dalla parola **conoscenza**, che in questo caso rappresenta la conoscenza del tempo, del suo trascorrere, misurato, dallo spostamento del segno dell'ombra proiettata.



6. *Extrapagine*

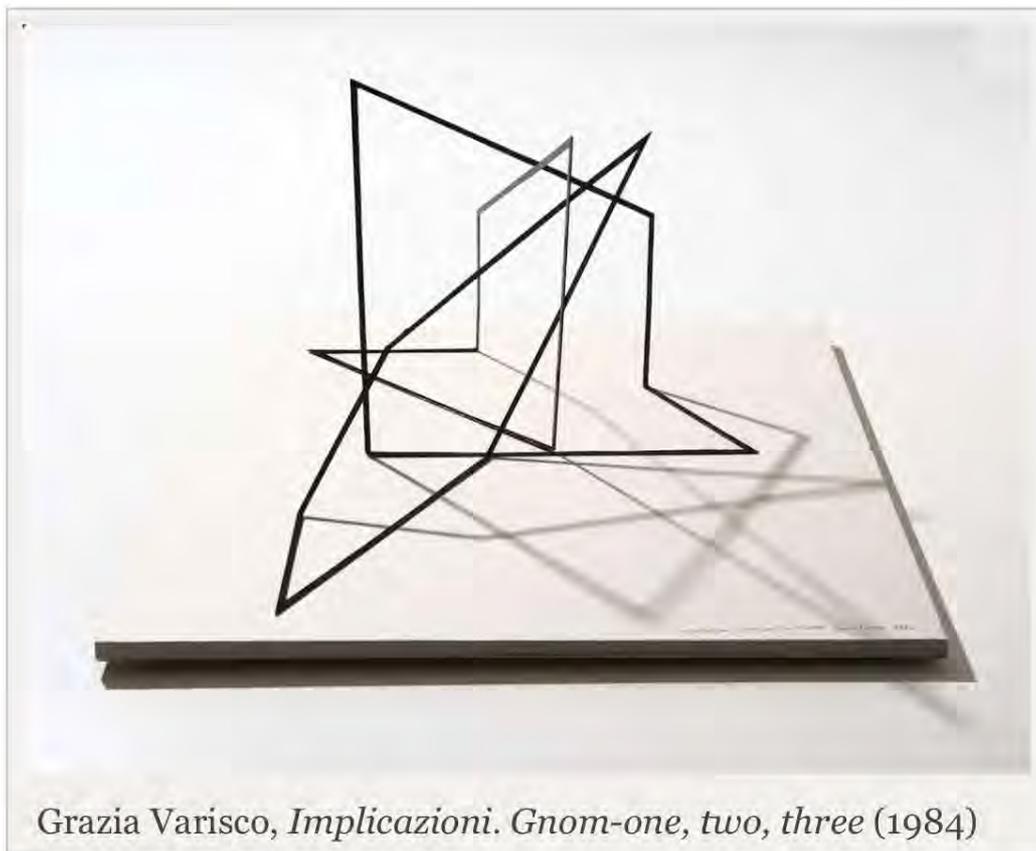
Extrapagine, serie tra il 1974 e il 1982, rappresenta **pagine** e cartoncini dalle sfumature gialle su uno sfondo bianco, annotazioni ai margini, aperture e griglie, progettate con tecnica mista, collage e spago su cartoncino. La tipografia e la legatoria compongono un microcosmo di precisione e perfezione. Per Grazia Varisco, il suo lavoro è un insieme di casualità e progettazione, di carta e scarti, avviato da un “non dovrebbe accadere” (dichiarato dai suoi addetti ai lavori), ma che a volte si manifesta, tra le pagine dei libri, come un’imprevista deviazione dalla norma.



Grazia Varisco, *Cartonlibro - Extrapagina* (1975; tecnica mista, collage e spago su cartoncino, 50 x 50 x 60 cm)

7. *Gnomoni*

La serie *Gnomoni*, del 1975-1986 rappresentano una delle esplorazioni legate all'operazione della **piega**, prese in analisi dalla metà degli anni **Settanta**. In queste opere, la piega non è considerata come un atto meccanico, ma come un motivo che genera diverse esperienze percettive negli osservatori. Le pieghe investigano le dilatazioni spazio-temporali delle superfici e l'interazione tra luce e ombra, sia su un piano bidimensionale che tridimensionale. Attraverso l'atto del piegare, si crea un'associazione con il concetto di abbassamento o schiacciamento nella percezione comune. In *Gnomoni*, la piega solleva e anima lo spazio vuoto anziché occuparlo, coinvolgendo lo spettatore nei suoi movimenti. L'ambiguità che ne deriva cattura lo sguardo dello spettatore, invitandolo a un'esplorazione visiva della struttura.



Grazia Varisco, *Implicazioni. Gnom-one, two, three* (1984)

8. Duetti

Le sculture che compongono la serie *Duetti*, 1986-1989, sono composte da due **lastre** di acciaio verniciato vicine. La loro vicinanza rappresenta un doppio significato: da un lato limita lo spazio come una quinta teatrale, mentre dall'altro tenta di superare l'ostacolo visivo attraverso la fessura tra le lastre. Nonostante sembrino sottili, le lastre si animano con la luce, mostrando forme in prospettive sempre nuove. Duetto si presta a un gioco sottile di opposti, come positivo/negativo, obliquo/ortogonale, vuoto/pieno, riflettendo l'esperienza umana della generazione della vita: la collisione di elementi che generano la materia dell'universo. Attraverso queste opere Grazia

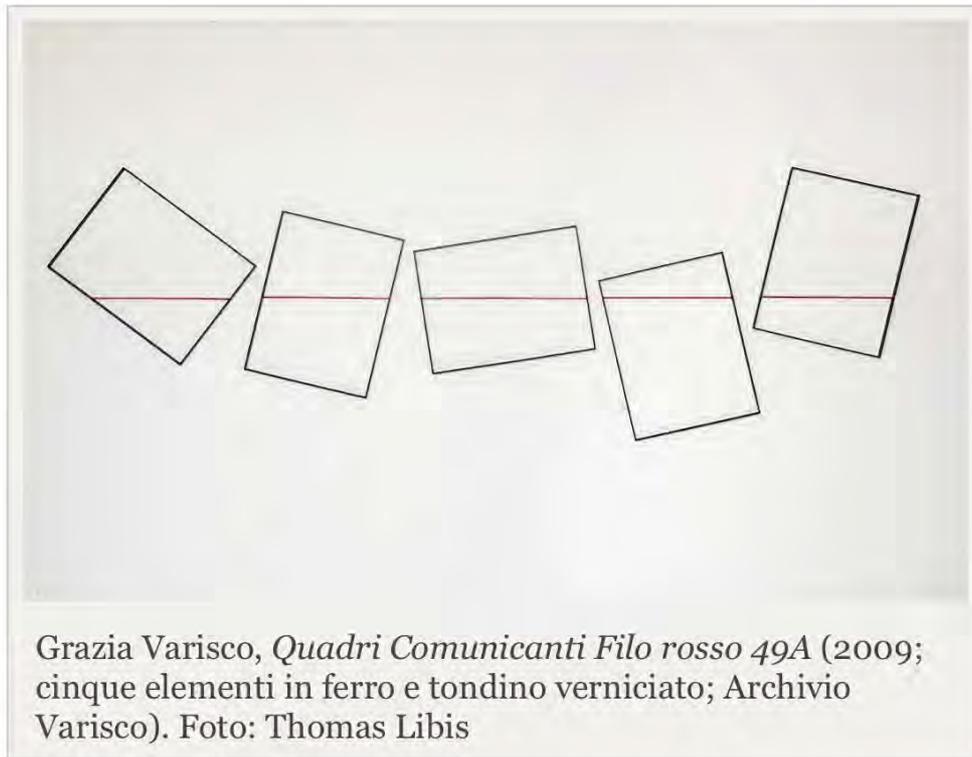
Varisco ha rappresentato la **tridimensionalità** in un segno che cerca di essere preciso e minimalista. Passando da tre a due a quattro dimensioni, cerca infatti di spiegare un concetto di geometria semplice.



Grazia Varisco, *Duetto* (1989; lamiere di ferro piegate e verniciate, chiodi in plastica, 32 x 15 x 10 cm). Foto: M77 Gallery

9. *Quadri Comunicanti*

Tra il 2008 e il 2015, Varisco crea la serie *Quadri Comunicanti*. Le opere si dispongono su una parete sono montati sei **telai rettangolari** in ferro nero, disposti ad angoli diversi e intervalli regolari. Alcuni sono vuoti parzialmente, lasciando la parete visibile, mentre altri sono pieni parzialmente con lastre in acciaio supermirror. Il titolo della serie richiama la legge dei **vasi comunicanti**, metaforicamente paragonando i telai ai vasi: le lastre metalliche, simili a superfici acquatiche, occupano lo spazio in ciascun telaio fino a un livello uniforme. La disposizione dei telai segue la linea continua dell'altezza del liquido, ossia dei frammenti metallici. La connessione con l'**acqua** è rappresentata dall'uso dell'acciaio, creando una superficie instabile. In questo Varisco ha deciso di attenuare l'effetto riflettente con interventi di satinatura, spazzolatura e martellatura, alterandone l'aspetto.



10. *Risonanze*

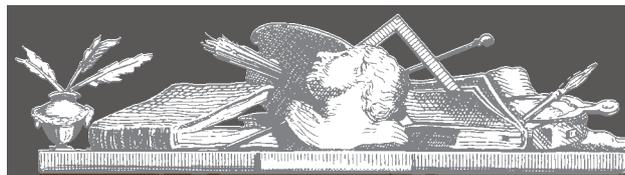
Attraverso *Risonanze al tocco*, 2010-2016, Grazia Varisco invita gli osservatori a interagire con l'opera, senza inibizioni, giocando con il senso dell'**udito** attraverso un'esperienza plurisensoriale. Si tratta di una piastra in ferro verniciata nera a taglio laser.



Grazia Varisco, *Risonanza al tocco* (2010; alluminio verniciato, 72 x 27 cm)

VEDERE NELLE[®] MARCHE

N. 12, GIUGNO | AGOSTO 2024
SUPPLEMENTO DI «IL GIORNALE DELL'ARTE» N. 451
SOCIETÀ EDITRICE ALLEMANDI



IL GIORNALE DELL'ARTE



Urbino,
Palazzo Ducale,
Cortile d'Onore
© MiC, Galleria
Nazionale
delle Marche,
Foto Claudio Ripalti

TUTTA L'ARTE DA VEDERE DA GIUGNO AD AGOSTO

Un'Accademia per diventare dottori in arte

L'**Accademia di Belle Arti di Macerata**, istituita nel 1972, ha festeggiato il cinquantenario dell'istituzione registrando nell'anno accademico 23/24 un importante incremento di iscritti, che oggi si attesta intorno ai 1.400 studenti. Segnale significativo che rappresenta il termometro della qualità dell'offerta formativa, capace di rispondere al territorio, ma anche alle sollecitazioni esterne, sempre orientata a consolidare tanto i corsi tradizionali quanto quelli più moderni, che riguardano, in particolare, l'ambito del multimediale e del design. Fra i corsi di maggiore richiesta quello di illustrazione e fumetto, da anni vanto dell'Accademia, complice la capacità dell'Istituzione di tessere relazioni con il mondo del lavoro nel campo dell'editoria già dalle aule, e la presenza del master «Ars in Fabula», eccellenza in Italia, nato grazie a **Mauro Evangelista**, illustratore di fama internazionale, scomparso di recente, la cui memoria ed eredità vivono nel successo dei suoi allievi e nel lavoro di **Michela Avi**, neo direttrice del corso. Anche nel campo del fashion design l'Accademia si colloca fra i luoghi maggiormente richiesti, da segnalare quest'anno il Fashion Show organizzato in collaborazione con il Comune di Corridonia. Ancora graphic design, interior e web interaction design registrano un aumento di iscritti. Anche le attività culturali, conferenze, convegni e mostre rappresentano un'attività importante di dialogo fra l'Accademia, il tessuto cittadino e il mondo della cultura. L'anno accademico 23/24 si è aperto con il conferimento a **Grazia Varisco** del «titolo di accademico onorario e premio Svoboda al talento creativo». Seguita dall'apertura dell'antologica, curata da **Vittoria Coen**, alla **GABA.MC la galleria dell'Accademia**, con alcuni dei suoi lavori più iconici incentrati sulla ricerca di stampo geometrico degli anni '70. Fra le novità più sensibili il provvedimento che autorizza Accademie, Isia e Conservatori ad attivare i cicli di dottorato. Dopo venticinque anni di attesa anche l'alta formazione artistica e musicale si appresta e si avvicina al riconoscimento della propria ricerca scientifica e artistica, elemento identitario di questi luoghi unici di formazione e della cultura del Paese. **Rossella Ghezzi**, direttrice dell'Accademia di Belle Arti di Macerata afferma: «L'Accademia è il luogo dove tutti i linguaggi artistici, ormai non più univoci ma improntati alla costante ricerca, attraversano il mondo contemporaneo, interpretandone le istanze in maniera propo-



sitiva e fattiva, dando seguito, in maniera convinta, a quelle tante aspettative di formazione e di educazione all'arte. L'Accademia si è evoluta negli anni con nuove prospettive formative, ma permane fortemente l'intero comparto delle Arti Visive che rappresenta sempre il punto di riferimento dell'istituzione, che, nella sua missione formativa, conferma il desiderio di mantenere saldo il legame tra passato e futuro, tra creatività e cultura, anche con il corso quinquennale di Restauro abilitante alla professione di restauratore, altro fiore all'occhiello dell'Accademia di Belle arti di Macerata». (Nella foto Rossella Ghezzi e una veduta della mostra di Grazia Varisco © Emanuele Bajo). □ MLP.



MACERATA. Accademia di Belle Arti | ABAMC, piazza Vittorio Veneto 5, tel. 0733/405111, abamc.it

sitiva e fattiva, dando seguito, in maniera convinta, a quelle tante aspettative di formazione e di educazione all'arte. L'Accademia si è evoluta negli anni con nuove prospettive formative, ma permane fortemente l'intero comparto delle Arti Visive che rappresenta sempre il punto di riferimento dell'istituzione, che, nella sua missione formativa, conferma il desiderio di mantenere saldo il legame tra passato e futuro, tra creatività e cultura, anche con il corso quinquennale di Restauro abilitante alla professione di restauratore, altro fiore all'occhiello dell'Accademia di Belle arti di Macerata». (Nella foto Rossella Ghezzi e una veduta della mostra di Grazia Varisco © Emanuele Bajo). □ MLP.